

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2025, n. 250

AU327_066 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale"*;

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e spacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Ipem SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E
DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

‘L’impatto di genere stimato è:‘

‘diretto‘

‘indiretto‘

X ‘neutro‘

‘non rilevato‘

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiate nel verbale conclusivo della seduta del 07.05.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *“Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar” nel Comune di Brindisi (BR)* - cod. AU327_066, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 07.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *“Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar” nel Comune di Brindisi (BR)*;
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell’Istanza prot. n. 1084 del 16.11.2023, secondo cui *a seguito dell’emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle opere ricomprese

nel progetto denominato “*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar*” nel Comune di Brindisi (BR), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l’osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest’ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all’esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera ed indicate nell’avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l’esercizio dell’opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l’espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l’esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all’emissione dell’autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l’indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell’inizio dei lavori, l’inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell’evidenza dell’ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all’esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell’uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltretutto alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l’ottemperanza agli adempimenti indicati dall’art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall’esercizio dell’opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegati alla DD.pdf -

2f762b2dad04713c85ac2595176935b3a4a70fbd7841030d748dc4bec306d835

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****RELAZIONE ISTRUTTORIA****Sommario**

1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMESSA	2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5. ITER PROCEDIMENTALE	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI	13
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI	14
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA	14
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	15

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"* nel Comune di Brindisi (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*;

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005"*;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante *"Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)"*;

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Brindisi (BR).

Le opere in progetto si rendono necessarie al fine di garantire sempre l'alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi DN1050 MOP 75 bar dall'impianto 12257/2 all'impianto 12257/4 o del gasdotto 12258 All. Enipower DN500(20") MOP 75 BAR dall'impianto 12258/1 all'impianto 12258/1.1.

Il nuovo metanodotto sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m.

La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12") x 300 (12"). Successivamente sarà realizzato l'impianto P.I.D.S. di partenza (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice), alloggiato in un'area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l'accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall'impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il "Fiume Grande" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m.

Al termine del percorso, dopo aver attraversato la Strada Comunale "Pandi", il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente, ove sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258. All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo, il tutto in accordo alle specifiche Snam Rete Gas S.p.A. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 m².

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 16.11.2023 (proprio prot. n. 1084), acquisita al prot. uff. n. 19512 del 16.11.2023, la società **Snam Rete Gas SpA** ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar*" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al Proponente una richiesta di perfezionamento dell'istanza.

Con n. 2 pec del 15.01.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota di perfezionamento dell'istanza e relativa documentazione allegata proprio prot. n. 43 del 15.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 25998/2024 del 17.01.2024 e n. 26001/2024 del 17.01.2024, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7663/2024 del 09.01.2024, altresì integrando la documentazione necessaria per i procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e di Autorizzazione Paesaggistica.

Con pec del 17.01.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso Relazione tecnica elab. "23-SOR-027-RPU", revisionata come richiesto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024 e acquisita al prot. uff. n. 25999/2024 del 17.01.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 57649/2024 del 01.02.2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 66411/2024 del 06.02.2024, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione spontanea conseguente alla constatazione, negli elaborati trasmessi e negli atti contestuali, di un mero refuso nella descrizione dell'opera, consistente nell'errata indicazione della pressione di progetto DP, precedentemente definita in 70 bar e successivamente rettificata in 75 bar, pertanto inviando una versione del progetto che sostituisce completamente la precedente, con la nuova intestazione "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" e la correzione dei refusi negli elaborati.

Con la medesima pec del 06.02.2024, il **Proponente** ha altresì inviato, a integrazione di quanto già consegnato, il "Progetto per l'attraversamento del canale del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia – Canale Levante" e la "Relazione geologica", comprensivi di elaborati esplicativi.

Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103023/2024 del 27.02.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII** ha trasmesso nota prot. n. 26485 del 06.02.2024.

Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Div. VII** ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, dando seguito alla pec del Proponente del 06.02.2024, è stata trasmessa la comunicazione di rettifica dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 12.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 84617/2024 del 16.02.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 8995 del 12.02.2024.

Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103034/2024 del 27.02.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 5494 del 15.02.2024.

In data 27.02.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024.

Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024.

Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147692/2024 del 22.03.2024, il **Proponente** ha richiesto al Comune di Brindisi la pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.

Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147693/2024 del 22.03.2024, il **Proponente** ha richiesto alla Regione Puglia la pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.

Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, **ENI Versalis** ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024.

Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il **Comune di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024.

Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, in merito alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Con pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, alla nota del Comune di Brindisi, prot. n. 32360 del 26.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165758/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione spontanea della documentazione allegata all'istanza, consistenti nella "Relazione di Compatibilità Idraulica e relativi allegati".

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 366 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da Eni Rewind, prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171340/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da ARPA Puglia – DAP Brindisi, prot. n. 8995 del 16.02.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 alla nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. n. 6600 del 06.03.2024.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171336/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 384 del 04.04.2024 di costituzione di servitù su terreni di proprietà del Consorzio del Porto e dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e comunicando l'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171337/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 383 del 04.04.2024 di costituzione di servitù su terreni di proprietà del Comune di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e la comunicazione dell'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità. In aggiunta, con medesima nota, il Proponente ha trasmesso istanza per l'attraversamento della strada comunale "Strada per Pandi".

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 407 del 10.04.2024 alla nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 23832 del 08.02.2024.

Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.

Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso nulla osta prot. n. 6870 del 15.04.2024.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024 è stato trasmesso un resoconto dello stato del procedimento ed è stata comunicata la conferma della data della Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica fissata per il 15.05.2024.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.

Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazione dell'istanza presentata con nota prot. n.407 del 10.04.2024, mediante nuova nota prot. n. 488 del 24.04.2024.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206052/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni per il procedimento di autorizzazione paesaggistica attivato presso il Comune di Brindisi prot. n. 491 del 29.04.2024.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente parere contrario all'esecuzione dell'intervento.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni, prot. n. 499 del 30.04.2024, al parere contrario all'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero prot. n. 44080 del 30.04.2024, con richiesta di rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il **Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette** ha trasmesso nulla osta prot. n. 44460 del 30.04.2024.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, **ENI Versalis** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 15049 del 10.05.2024.

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nulla osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.

In data 12.05.2024 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza ...omissis... Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter."*

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni prot. n. 542 del 09.05.2024, consistenti in:

- o Esiti delle fasi di pubblicità per le ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'opera – (ricevute notifiche raccomandate A/R; relata di pubblicazione Comune di Brindisi);
- o Pubblicazione avviso di Avvio Procedimento su Quotidiano a tiratura Nazionale e a tiratura Locale; evidenza di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia);
- o Trasmissione Istanza e pagamenti richiesti dal MIMIT;
- o N.O. alla costruzione ricevuto dal MIMIT;
- o Dichiarazioni di manleva prot. n. 564 del 10.05.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla comunicazione del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di nulla osta interferenze per cavidotto/metanodotto interrato e elettrodotto aereo/impianto prot. n. 573 del 13.05.2024 a TERNIA SpA, comprensiva di allegati.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.

In data 15.05.2024 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 15.05.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, successivamente confermata con nota prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

“alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,

al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.”

Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 237911 del 20.05.2024.

Il verbale della CdS del 15.05.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 03.07.2024.

Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso la nota prot. n. 94276 del 22.05.2024.

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 44987 del 28.05.2024.

Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024.

Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il **Consorzio ASI Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 2401 del 31.05.2024.

Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 59125 del 07.06.2024.

Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 03.07.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024 è stato comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 03.07.2024, al 04.09.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334743/2024 del 02.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 770 del 02.07.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 21510 del 02.07.2024.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso la nota prot. n. 123557 del 04.07.2024.

Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 386183/2024 del 30.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso integrazione spontanea comprensiva di Relazione paesaggistica integrata e tracciato di progetto in formato .kml.

Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando lo stato dell'arte relativo al procedimento e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 04.09.2024.

In data 04.09.2024 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 03.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024, successivamente rinviata al 04.09.2024 con nota prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e di ENI Rewind SpA.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

*“- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*

*- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*

*- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;*

- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;

- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.”.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024 è stata trasmessa la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, trasmettendo i risultati delle analisi ambientali di caratterizzazione dei terreni in cui ricade una parte del tracciato del metanodotto, precedentemente non indagati, a integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458 di cui alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436300/2024 del 10.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 975 del 09.09.2024, illustrando lo stato del procedimento e richiedendo il riavvio dello stesso e l'indizione di una nuova Conferenza di Servizi. Nella medesima nota, il Proponente ha altresì proposto una variante di tracciato nella sola parte terminale del metanodotto, in linea con quanto proposto da Eni Rewind nella seduta di Conferenza di Servizi del 04.09.2024, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.P., sicché il tracciato del nuovo metanodotto, per il tratto finale, risulta interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguadabile.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 451650/2024 del 18.09.2024, si è proceduto a trasmettere la nota di osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024 a tutti gli Enti, richiedendo a ciascuno per quanto di competenza, di far pervenire nel termine di quindici (15) giorni eventuali valutazioni in merito alle osservazioni prodotte dal Proponente.

Con nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** prot. n. 454481/2024 del 19.09.2024 sono stati trasmessi chiarimenti in ordine al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR e in riscontro alle osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024, comunicando che in data 30.08.2024 con nota prot. 422122, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, è stata trasmessa la “Relazione Tecnica Illustrativa e la proposta di provvedimento”, corredata della documentazione allegata all'istanza, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, ai fini dell'espressione del parere di competenza propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 470785/2024 del 30.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1063 del 25.09.2024, richiedendo a Eni Power SpA un parere circa la proposta di modifica del tracciato della parte finale del metanodotto.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, comunicando che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas SpA sarebbe avvenuta in una fase successiva alla validazione del piano di indagini, i cui risultati sono stati trasmessi dal Proponente con nota prot. n. 974 del 09.09.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024 è stata comunicata la favorevole valutazione delle osservazioni del Proponente, di cui alla nota prot. n. 975 del 09.09.2024, ai soli fini della riapertura della Conferenza di Servizi decisoria, convocando la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria per la data del 27.11.2024.

Con pec del 04.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 539237/2024 del 04.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1230 del 21.10.2024.

Con pec del 04.11.2024 e del 12.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 539689/2024 del 04.11.2024 e prot. uff. n. 556338/2024 del 12.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1231 del 29.10.2024.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024.

Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024.

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, **Eni Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 577516/2024 del 22.11.2024 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dei riscontri e delle integrazioni del Proponente.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il **Consorzio ASI BR** ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.

In data 27.11.2024 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 27.11.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Consorzio ASI Brindisi, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

“- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;

- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di ARPA Puglia – DAP BR, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;

- **al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;**

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.”

Il verbale della CdS del 27.11.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quarta seduta di Conferenza di Servizi in data 29.01.2025.

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, in riscontro alle note di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 86338 del 27.11.2024 e prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, in riscontro alle note di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, contenente *ripresentazione dell’istanza su richiesta del M.A.S.E. (nota M.A.S.E. prot. n. 216610 del 26.11.2024) - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI*.

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025.

Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 43017/2025 del 27.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 170 del 27.01.2025.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 è stato comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, al 04.03.2025.

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025.

Con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025.

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025, in *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 - Trasmissione Documentazione mediante più PEC*.

Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101976/2025 del 25.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 278 del 25.02.2025.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025 è stato comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, e successivamente rinviata al 04.03.2025, per la data del 26.03.2025.

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025.

Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 152460/2025 del 24.03.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 394 del 24.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS del 26.03.2025.

In data 26.03.2025 si è tenuta la **quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 29.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024, successivamente rinviata al giorno

04.03.2025 con nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 e nuovamente rinviata al giorno 26.03.2025 con nota prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"[...] alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

considerato che non risulta pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si sollecita l'espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale;

preso atto della dichiarazione del Proponente con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 26.03.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quinta seduta di Conferenza di Servizi in data 07.05.2025.

Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.

Con nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha riscontrato la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 78674 del 28.04.2025.

Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025.

Con pec del 06.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 238240/2025 del 07.05.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 610 del 06.05.2025, contenente delega alla partecipazione alla Conferenza di Servizi.

In data 07.05.2025 si è tenuta la **quinta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 07.05.2025 con nota prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;

VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45."

Il verbale della CdS del 07.05.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 16.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 260336/2025 del 16.05.2025, l'**Istituto Superiore di Sanità** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nota prot. n. 20783 del 16.05.2025, contenente parere con prescrizioni.

Con pec del 29.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 289908/2025 del 29.05.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 103291 del 29.05.2025, contenente nulla osta all'esecuzione dell'intervento, *nel rispetto delle prescrizioni degli Enti/Istituti riportate nei pareri in materia ambientale e sanitaria sopra elencati.*

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

2. Nulla Osta prot. n. 4918 del 26.03.2024.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

3. Nulla Osta prot. n. 103291 del 29.05.2024.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

5. Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024.

PROVINCE

PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia

6. Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024.

PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale

7. Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024

COMUNI

COMUNE DI BRINDISI

Settore Urbanistica e Assetto del Territorio

8. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024.

COMUNE DI BRINDISI

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

9. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024.

COMUNE DI BRINDISI

Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette

10. Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024.

CONSORZI**CONSORZIO ASI BRINDISI**

11. Nulla Osta prot. n. 2157 del 14.05.2024.
12. Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

13. Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024.

AGENZIE / AUTORITA'**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA**

14. Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024.

ARPA PUGLIA – DAP BRINDISI

15. Nulla Osta prot. n. 34603 del 02.05.2024.
16. Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024.
17. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.

GESTORI DI SERVIZI**e-distribuzione SpA**

18. Nulla Osta prot. n. 167664 del 12.02.2024.

Eni Rewind SpA

19. Nota prot. n. 254 del 23.04.2024.
20. Dichiarazione a verbale della seduta di CdS del 04.09.2025.

Ipem SpA

21. Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.05.2024, 04.09.2024, 27.11.2024, 26.03.2025 e 07.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AQP SpA

22. Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.

TERNA SpA

23. Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024.

ALTRI ENTI**AGENZIA DEL DEMANIO****Direzione Regionale Puglia e Basilicata**

24. Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024.

ENI Versalis SpA

25. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI**ENI Power SpA**

1. Nota di ENI Power SpA prot. n. 019 del 13.03.2024.
2. Nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024.
3. Nota di ENI Power SpA prot. n. 254 del 23.04.2024.
4. PEC del Proponente del 13.05.2024.
5. PEC di ENI Power SpA del 13.05.2024.
6. Nota di ENI Power SpA prot. n. 099 del 21.11.2024.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 15.05.2024, 04.09.2024, 27.11.2024, 26.03.2025 e 07.05.2025.

I lavori della CdS sono compendati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Ipem SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo. L'osservanza delle prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 15.05.2024 (prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024)
- la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 04.09.2024 (prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 27.11.2024 (prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 26.03.2025 (prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 07.05.2025 (prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025)
- i seguenti 23 pareri/note/dichiarazioni:
 1. Nulla Osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 15585 del 08.05.2024;
 2. Nulla Osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 4918 del 26.03.2024;
 3. Nulla Osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 103291 del 29.05.2024;
 4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga;
 5. Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
 6. Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 della Provincia di Brindisi, Direzione Area 4, Ambiente e Mobilità, Settore Ecologia;
 7. Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024 della Provincia di Brindisi, Direzione Area 3, Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale;
 8. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024 del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi;
 9. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024 del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero;
 10. Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 del Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette;
 11. Nulla Osta prot. n. 2157 del 14.05.2024 del Consorzio ASI Brindisi;
 12. Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024 del Consorzio ASI Brindisi;
 13. Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
 14. Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Meridionale;

15. Nulla Osta prot. n. 34603 del 02.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 16. Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 17. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 18. Nulla Osta prot. n. 167664 del 12.02.2024 di E-distribuzione SpA;
 19. Nota prot. n. 254 del 23.04.2024 di ENI Rewind SpA;
 20. Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024 di AQP SpA;
 21. Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 di TERNA SpA;
 22. Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024 della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio;
 23. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 di ENI Versalis SpA.
- le osservazioni ai progetti e i relativi riscontri del Proponente:
24. Nota di Eni Power SpA prot. n. 019 del 13.03.2024.
 25. Nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024.
 26. Nota di Eni Power SpA prot. n. 099 del 21.11.2024.

per un totale di **31** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI



Daniele Antonio Grasselli
09.06.2025 15:44:35 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI



Caterina Carparelli
09.06.2025 15:53:10
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 15.05.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 15 maggio 2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 15.05.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 75139 del 12.02.2024, successivamente confermata con nota prot. n. 189136 del 17.04.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento e delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)
Valentina Lorusso, tecnico
- per **ENI Rewind SpA**:
Ignazio Costantino, responsabile permitting e relazioni con Enti Area Sud
Claudia Massari, permitting e relazioni con Enti
Carlo Piccoli, area legale Eni

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 14

Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Sandro Olivieri, program manager Area Sud

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 16.11.2023 (proprio prot. n. 1084), acquisita al prot. uff. n. 19512 del 16.11.2023, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
- Con nota prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.
- Con n. 2 pec del 15.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di perfezionamento dell'istanza e relativa documentazione allegata** proprio prot. n. 43 del 15.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 25998/2024 del 17.01.2024 e n. 26001/2024 del 17.01.2024, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7663/2024 del 09.01.2024, altresì integrando la documentazione necessaria per i procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e di Autorizzazione Paesaggistica.
- Con pec del 17.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **Relazione tecnica elab. "23-SOR-027-RPU"**, revisionata come richiesto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024 e acquisita al prot. uff. n. 25999/2024 del 17.01.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 57649/2024 del 01.02.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisorie ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 66411/2024 del 06.02.2024, il Proponente ha trasmesso un'**integrazione spontanea** conseguente alla constatazione, negli elaborati trasmessi e negli atti contestuali, di un mero refuso nella descrizione dell'opera, consistente nell'errata indicazione della pressione di progetto DP, precedentemente definita in 70 bar e successivamente rettificata in 75 bar, pertanto inviando una versione del progetto che sostituisce completamente la precedente, con la nuova intestazione "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" e la correzione dei refusi negli elaborati.
Con la medesima pec del 06.02.2024, il Proponente ha altresì inviato, a integrazione di quanto già consegnato, il "Progetto per l'attraversamento del canale del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia – Canale Levante" e la "Relazione geologica", comprensivi di elaborati esplicativi.
- Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103023/2024 del 27.02.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII ha trasmesso **nota** prot. n. 26485 del 06.02.2024.
- Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Div. VII ha trasmesso **nota** prot. n. 23832 del 08.02.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, dando seguito alla pec del Proponente del 06.02.2024, è stata trasmessa la comunicazione di **rettifica dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica**, con indizione di conferenza di servizi decisorie ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 12.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 84617/2024 del 16.02.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 8995 del 12.02.2024.
- Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103034/2024 del 27.02.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 5494 del 15.02.2024.

-
- In data 27.02.2024 si è concluso il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
 - Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 6569 del 06.03.2024.
 - Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power ha trasmesso **nota** prot. n. 019 del 13.03.2024.
 - Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147692/2024 del 22.03.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Brindisi la **pubblicazione dell' "Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.**
 - Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147693/2024 del 22.03.2024, il Proponente ha richiesto alla Regione Puglia la **pubblicazione dell' "Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.**
 - Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso **nota** prot. n. 168 del 20.03.2024.
 - Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis ha trasmesso **nota** prot. n. 079 del 21.03.2024.
 - Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 32360 del 26.03.2024.
 - Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la **nota** prot. n. 4918 del 26.03.2024, in merito alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico.
 - Con pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso **note di riscontro**, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, alla nota del Comune di Brindisi, prot. n. 32360 del 26.03.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165758/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso **un'integrazione spontanea** della documentazione allegata all'istanza, consistenti nella *"Relazione di Compatibilità Idraulica e relativi allegati"*.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 366 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da Eni Rewind, prot. n. 168 del 20.03.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171340/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 370 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da ARPA Puglia – DAP Brindisi, prot. n. 8995 del 16.02.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 371 del 03.04.2024 alla nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. n. 6600 del 06.03.2024.
 - Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171336/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 384 del 04.04.2024 **di costituzione di servitù** su terreni di proprietà del Consorzio del Porto e dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e comunicando l'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità.
 - Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171337/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 383 del 04.04.2024 **di costituzione di servitù** su terreni di proprietà del Comune di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e la comunicazione dell'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità. In aggiunta, con medesima nota, il Proponente ha trasmesso istanza per l'attraversamento della strada comunale "Strada per Pandi".

-
- Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.
 - Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 407 del 10.04.2024 alla nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 23832 del 08.02.2024.
 - Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024, AQP SpA ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 26097 del 15.04.2024.
 - Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 6870 del 15.04.2024.
 - Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso **nota di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.
 - Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 15.05.2024.
 - Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.
 - Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.
 - Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 78808 del 29.04.2024.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di informazioni** prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazione dell'istanza presentata con nota prot. n.407 del 10.04.2024**, mediante nuova nota prot. n. 488 del 24.04.2024.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206052/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazioni per il procedimento di autorizzazione paesaggistica attivato presso il Comune di Brindisi** prot. n. 491 del 29.04.2024.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso **nota** prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente parere contrario all'esecuzione dell'intervento.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di controdeduzioni**, prot. n. 499 del 30.04.2024, al parere contrario all'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero prot. n. 44080 del 30.04.2024, con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa*.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 44460 del 30.04.2024.
 - Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis ha trasmesso **nota di controdeduzioni** prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024.
 - Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 34603 del 02.05.2024.
-

- Con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 15049 del 10.05.2024.
- Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 15585 del 08.05.2024.
- In data 12.05.2024 si è concluso il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza....omissis...Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter"*.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazioni** prot. n. 542 del 09.05.2024, consistenti in:
 - o *Esiti delle fasi di pubblicità per le ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'opera – (ricevute notifiche raccomandate A/R; relata di pubblicazione Comune di Brindisi);*
 - o *Pubblicazione avviso di Avvio Procedimento su Quotidiano a tiratura Nazionale e a tiratura Locale; evidenza di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;*
 - o *Trasmissione Istanza e pagamenti richiesti dal MIMIT;*
 - o *N.O. alla costruzione ricevuto dal MIMIT;*
 - o *Dichiarazioni di manleva* prot. n. 564 del 10.05.2024.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di riscontro** a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 574 del 13.05.2024 alla comunicazione del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di nulla osta interferenze per cavidotto/metanodotto interrato e elettrodotto aereo/impianto** prot. n. 573 del 13.05.2024 a TERNA SpA, comprensiva di allegati.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power ha trasmesso **riscontro** alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.
- Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso **riscontro** alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.

Alle ore 10:30 si unisce ai lavori **Filippo Miglietta, Amministratore Delegato Ipem.**

Preliminarmente il **Presidente** chiede al Proponente:

1. di chiarire quanto contenuto nella nota prot. n. 6870 del 15.04.2024 pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, atteso che il predetto Ente non risulta nell'indirizzario delle Amministrazioni convocate;
2. di depositare agli atti della CdS nota prot. n. 1923 del 30.04.2024 del Consorzio ASI Brindisi, non pervenuta all'Autorità Competente e il cui contenuto non è stato possibile esaminare.

Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.

A seguire, con riferimento alla seconda richiesta, il Proponente provvede al deposito della nota prot. n. 1923 del 30.04.2024 del Consorzio ASI Brindisi agli atti della CdS.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto:	
<p><i>"(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.</i> <i>In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.</i> <i>Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.</i> <i>Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo</i> 	

adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;

5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.
 6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
 7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
 8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadratura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;
- In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:
- Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

**Direzione generale uso del suolo e delle risorse
idriche**

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.

Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.

Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del

	24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.
<p>Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”</i>.</p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile e restando in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
<p>Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.</p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	<p>Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024 , acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri</i>.</p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del</p>	

29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto e di essersi avvalso di un pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.

Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente *parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento in quanto l'intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione della stessa.*

Il **Presidente** richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti**. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.

COMUNE DI BRINDISI Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero	Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 , acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.
Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide <i>in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R..</i> Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di <i>rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.</i> Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.	
COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 , acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni. Si dà per letta la nota. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del

	13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024. Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024
<p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>"(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell'esecuzione delle opere</u>, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio."</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di "disciplinare di concessione".</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
ARPA Puglia DAP Brindisi	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p>
<p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.</p>	
GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
<p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.</p>	
Eni Rewind S.p.a.	<p>Nota prot. n. 168 del 20.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p> <p>Nota prot. n. 254 del 23.04.2024</p>

Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

*Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar", la società **Eni Rewind**, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.*

A tal riguardo, si precisa che:

- Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**
- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico

<p><i>ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.</i></p> <p>Il Proponente prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.</p>	
Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.	
TERNA SpA	Nessun contributo. Nota di richiesta di nulla osta del Proponente prot. n. 573 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024.
Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati. Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA .	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l' Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto. Il Proponente , in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia. Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.	
ENI Versalis SpA	Nota prot. n. 079 del 21.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024. Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.
Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto. Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.	

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, **ENI Versalis SpA** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.

Non si registrano invece controdeduzioni di **ENI Versalis SpA** alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.

La **CdS** ritiene necessario coinvolgere nel procedimento **ENI Versalis SpA** integrando la società nell'indirizzo delle future comunicazioni.

OSSERVAZIONI

ENI Power SpA

Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.
Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.
Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.

Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell'immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.

Alle ore 12:05 lasciano i lavori l'ing. Olivieri e l'avv. Piccoli.

Conclusivamente,

alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,

al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****PROPONENTE****SNAM RETE GAS****Distretto Sud Orientale**distrettosor@pec.snam.itsalvatore.monticellucuggio@snam.itvalentina.lorusso@snam.it**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)****Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it**MINISTERO DELLA CULTURA****Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province
di Brindisi e Lecce**sabap-br-le@pec.cultura.gov.it**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA****DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE****Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale**USSRI@pec.mite.gov.it**REGIONE PUGLIA****SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE****SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA****Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi**ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it**PROVINCIA DI BRINDISI**provincia@pec.provincia.brindisi.it**COMUNE DI BRINDISI**ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**CONSORZIO ASI BRINDISI**uffprotocollo.asibr@legalmail.it**CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO****(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.itprotocollo@pec.bonificacspuglia.it**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO****MERIDIONALE - UOM PUGLIA**protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**ARPA Puglia****DAP Brindisi**dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**GESTORI DI SERVIZI****Eni Rewind S.p.a.**enirewind@pec.enirewind.com**Ipem SpA**ipemspa@legalmail.it**e-distribuzione SpA**enelspa@pec.enel.ite-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.05.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 15.05.2024 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

***"Conclusivamente,
alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,
al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,
la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.
Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."***

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 15.05.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **3 luglio 2024 alle ore 10:00**.

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/zxp-moop-njp>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1565 PIN: 466 199 441#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato "AU327_066 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 04.09.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 4 settembre 2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 03.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 242221 del 21.05.2024, successivamente rinviata al 04.09.2024 con nota prot. n. 330660 del 01.07.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per **ENI Rewind SpA**
Carlo Piccoli, area legale Eni
Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Sandro Olivieri, program manager Area Sud
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud
Riccardo Caria, technical manager

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 17

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

- Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 237911 del 20.05.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024 è stato **trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi** del 15.05.2024 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 03.07.2024.
- Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso la **nota** prot. n. 94276 del 22.05.2024.
- Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 44987 del 28.05.2024.
- Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 45280 del 29.05.2024.
- Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 2401 del 31.05.2024.
- Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il Comune di Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 59125 del 07.06.2024.
- Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 03.07.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024 è stato **comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 03.07.2024, al 04.09.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 764 del 01.07.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334743/2024 del 02.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 770 del 02.07.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 21510 del 02.07.2024.
- Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso la **nota** prot. n. 123557 del 04.07.2024.
- Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 386183/2024 del 30.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **integrazione spontanea** comprensiva di Relazione paesaggistica integrata e tracciato di progetto in formato .kml.
- Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando lo stato dell'arte relativo al

procedimento e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 04.09.2024.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024”.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: <i>“(…) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico di cui all’art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all’art. 1 c. 7 dell’allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall’art. 1 c. 4 dell’All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d’opera:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell’attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.</i> <i>In caso di ritrovamenti sarà cura dell’Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell’indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.</i> <i>Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata</i> 	

formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.

4. *Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;*
5. *Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.*
6. *La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.*
7. *Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.*
8. *A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:*
 - *Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;*
 - *Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;*
 - *Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;*
 - *Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;*
 - *Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;*
 - *Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;*

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

 - *Diario delle attività*
 - *Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).*
9. *Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.*
Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l'opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l'istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell'avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.</p> <p>Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:</p> <p><i>“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l'intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.</i></p> <p>Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:</p> <p><i>“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;</i> • <i>ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del</i> 	

<p>21/06/2024.</p> <p><i>Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.</i></p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.
Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che: <p><i>“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.”.</i></p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nessun contributo
Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia . <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p><i>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</i></p> <p><i>Si dà lettura della nota.</i></p> <p><i>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</i></p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti,	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024 , acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024

Regolazione Circolazione Stradale	
Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	<p>Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p><i>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto e di essersi avvalso di un pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.</p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i></p> <p>Il Presidente richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e pubblica utilità</p> <p><i>3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l’approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all’articolo 16, comma 2, e determina l’inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.</i></p> <p>invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.</p> <p>Non si registra alcun nuovo contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio.</p>	
COMUNE DI BRINDISI	Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 , acquisita al prot.

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero	uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024 , acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide <i>in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.</i></p> <p>Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di <i>rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.</i></p> <p>Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.”</p> <p>Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:</p> <p><i>“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orsogrill con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell'opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar.”.</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.</p>	
COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 , acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	

<p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell’art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”</p>	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p> <p>Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che “(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>”.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale</p>	

<p>dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024."</p> <p>Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p><i>"1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovano rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche".</i></p> <p><i>2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;</i> • <i>n.1 campione della zona insatura;</i> • <i>n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.</i></p> <p><i>Sondaggi P1 e P2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di</i> 	

contaminazione.

Sondaggio P3

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 + 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella 1 colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche

il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il parere positivo prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.”</p>	
Eni Rewind S.p.a.	<p>Nota prot. n. 168 del 20.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p> <p>Nota prot. n. 254 del 23.04.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.</p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.</p> <p>Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell’area SIN di competenza.</p> <p>Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:</p> <p style="padding-left: 40px;">Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024</p> <p>Inoltre si rappresenta quanto segue:</p> <p><i>Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l’ottenimento dell’Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar”, la società Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell’area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell’ambito del procedimento ambientale di cui al “Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa”, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.</i></p> <p><i>A tal riguardo, si precisa che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l’eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed</i> 	

indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**

- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.**

Il **Proponente** prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”	
TERNA SpA	Nessun contributo. Nota di richiesta di nulla osta del Proponente prot. n. 573 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati. Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA. ”	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	

<p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, <i>relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.</i></p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell'indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p>
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	

“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.la 1193.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.la 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.

Conclusivamente,

la CdS

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;
- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l’autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;
- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente



Caterina
Carparelli
04.09.2024
11:34:23
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Caterina Carparelli

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

REGIONE PUGLIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0432981/2024 del 06/09/2024	
AOO_BR - Class: 14.20	
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Caterina Carparelli, Giuseppe Angelini	

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticelllicuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSRI@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE –
UOM PUGLIA**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che la **Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria** del 4.09.2024 è disponibile, corredata dei relativi allegati, sul Portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nella casella "cerca" il codice identificativo AU327_066.

Preso atto della *Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi Decisoria* di cui si riporta uno stralcio

**Conclusivamente,
la CdS**

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;
- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;
- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.

si comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., questa Sezione sta provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto.

Il **Proponente**, ai sensi del menzionato art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa, nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine, la Scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già agli atti.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si comunica, infine, che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è **stata definitivamente dismessa**. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla **nuova casella PEC** sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 27.11.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 27 novembre 2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 27.11.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
- per il **Consorzio ASI di Brindisi**:
Giuseppe Solito (funzionario tecnico, delega in corso di acquisizione)
- per **ENI Rewind SpA**:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 19

Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024 è stata trasmessa la **Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024** e comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva ad adottare **formale provvedimento con esito negativo** relativo al procedimento in oggetto.
- Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 974 del 09.09.2024.
- Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436300/2024 del 10.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 975 del 09.09.2024, con richiesta di riavvio del procedimento in oggetto e indicazione di una nuova Conferenza di Servizi.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650/2024 del 18.09.2024 sono state trasmesse le **osservazioni del Proponente in riscontro alla comunicazione ex art.10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.**, con richiesta agli Enti in indirizzo di far pervenire eventuali valutazioni in merito.
- Con nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 454481/2024 del 19.09.2024 sono stati trasmessi **chiarimenti in ordine al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ex art. 95 NTA del PPTR e riscontro alle osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024.
- Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 470785/2024 del 30.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1063 del 25.09.2024.
- Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 71130 del 30.09.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024 è stata comunicata la **favorevole valutazione delle osservazioni del Proponente e la convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi per il 27.11.2024.**
- Con pec del 04.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 539237/2024 del 04.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1230 del 21.10.2024.
- Con pec del 04.11.2024 e del 12.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 539689/2024 del 04.11.2024 e prot. uff. n. 556338/2024 del 12.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1231 del 29.10.2024.
- Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1310 del 12.11.2024.

- Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso **nota** prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024.
- Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 099 del 21.11.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 577516/2024 del 22.11.2024 è stata comunicata **l'avvenuta pubblicazione dei riscontri e delle integrazioni del Proponente.**
- Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 216610 del 26.11.2024.
- Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.
- Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso **nota** prot. n. 4678 del 27.11.2024.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024".	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: <i>"(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:</i>	

1. *Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.*
2. *In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*
3. *Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.*
4. *Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;*
5. *Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.*
6. *La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.*
7. *Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.*
8. *A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:*
 - *Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;*
 - *Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;*
 - *Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;*
 - *Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;*
 - *Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;*
 - *Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;*

<p><i>In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diario delle attività</i> - <i>Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).</i> <p>9. <i>Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.</i></p> <p><i>Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.</p>	
<p>MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale</p>	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p>	

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:

“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l'intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l'istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell'opera nella sua interezza, compresa la variante nell'area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con

nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l'opera, nella sua completezza e nella versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l'esecuzione e il completamento dell'eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45."*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: "Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che: <i>"[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il "Canale di Levante", in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio."</i>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: "Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia . Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga." Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> - la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione; - le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti. 	

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
<p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i></p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	<p>Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi avvalso di un <i>pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.</i></p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i></p>	

Il **Presidente** richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti**. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**”.

COMUNE DI BRINDISI

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**.”

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:

“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non

<p><i>consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill con cordolo in c.a. inibisce l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l’aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l’area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar.”.</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l’attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l’altro, lo stato dell’arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”</p>	
COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell’art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni. Si dà per letta la nota. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024. Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024. Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024 Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS. In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni. Si dà lettura della nota. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”	
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: “Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del	

<p>18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che “(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>”.</p> <p>Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
<p>CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)</p>	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”</p>	
AGENZIE	
<p>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p> <p>Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP</p>	

Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al *Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate* inviato dal Proponente, consistenti in:

"1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e instaurare visivi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovano rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche".

2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;*
- n.1 campione della zona insatura;*
- n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;*
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.

Sondaggi P1 e P2

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);*
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;*
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Sondaggio P3

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);*
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);*
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona

satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 461/2023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevanza indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella I colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevanza strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il *parere positivo* prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di

ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al “Piano Indagini Preliminari_Rev. 1” revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

“Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l’elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l’esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell’acqua sotterranea all’interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a “Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale” e quali a “Siti ad uso Commerciale e Industriale”, abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all’interno dell’elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l’eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all’interno dell’elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l’occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024.”.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

“1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di “variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l’opera di M.I.S.O.” che sarà “interamente ricompreso all’interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile”, quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 del 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini."

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata.

GESTORI DI SERVIZI

E-distribuzione SpA

Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

"Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di **e-distribuzione** prot. n. 0167664 del 12.02.2024."

Eni Rewind S.p.a.

Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.

Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024

Nota prot. n. 254 del 23.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

"Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar", la **società**

Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.

A tal riguardo, si precisa che:

- Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.***
- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.***
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.*

*Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.***

Il Proponente prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

*Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.*

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.”.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024

<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”</p>	
TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.</p> <p>Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA.”.</p> <p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.</p>	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, <i>relativo ai soli fini dominicali rimandando all’ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all’esecuzione delle attività legate all’opera in oggetto.</i></p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell’indirizzo delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha</p>	

<p>trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell'indirizzo delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell'immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power SpA ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.</p> <p>Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente <i>parere positivo alla realizzazione dell'opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell'esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.</p>	

Conclusivamente,

la CdS

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di **ARPA Puglia – DAP BR**, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;
- al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli

 Caterina Carparelli
27.11.2024 12:18:11
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
REGIONE PUGLIA
Copia conforme all'originale digitale
Protocollo N. 0597440/2024 del 03/12/2024
Aoo_RP - Class: 14.20
Firmatario: Caterina Carparelli, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgsccrp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSA@pec.mase.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 27.11.2024 e convocazione quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto tenuta il giorno 27.11.2024 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

**"Conclusivamente,
la CdS**

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di **ARPA Puglia – DAP BR**, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;
- **al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;**

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 27.11.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **29 gennaio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/ace-zahm-tjd>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1324 PIN: 111 274 770#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si comunica, infine, che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è **stata definitivamente dismessa**. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla **nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.03.2025**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 26 marzo 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 29.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024, successivamente rinviata al giorno 04.03.2025 con nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 e nuovamente rinviata al giorno 26.03.2025 con nota prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
Maurizio Fumai, procuratore servizi tecnico-legali (procura riversata agli atti della CdS)
- per **ENI Rewind SpA:**
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud (delega in corso di acquisizione)

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 21

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 27.11.2024, si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 27.11.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 27.11.2024 ed è stata convocata la **quarta seduta di CdS** per la data del 29.01.2025.
- Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente **nota** prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 32 del 09.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 86338 del 27.11.2024 e prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 64 del 17.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 81 del 17.01.2025, contenente *ripresentazione dell'istanza su richiesta del M.A.S.E. (nota M.A.S.E. prot. n. 216610 del 26.11.2024) - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI*.
- Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 10666 del 22.01.2025.
- Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 43017/2025 del 27.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 170 del 27.01.2025.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 è stato **comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, al 04.03.2025.
- Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente **nota** prot. n. 4992 del 29.01.2025.
- Con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 25689 del 11.02.2025.
- Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 253 del 17.02.2025, in *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 - Trasmissione Documentazione mediante più PEC*.
- Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101976/2025 del 25.02.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 278 del 25.02.2025.

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025 è stato **comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, e successivamente rinviata al 04.03.2025, per la data del 26.03.2025.
- Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 46442 del 12.03.2025.
- Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 152460/2025 del 24.03.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 394 del 24.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS del 26.03.2025.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024”.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: <i>“(…) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:</i> 1. <i>Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel</i>	

corso dei lavori.

2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
3. Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.
4. Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;
5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.
6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

 - Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.
Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva

<p><i>autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.</p>	
<p>MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale</p>	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 81 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 253 del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025.</p> <p>Nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (...)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile e restando in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase</p>	

istruttoria.

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:

“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l'intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l’istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell’opera nella sua interezza, compresa la variante nell’area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l’opera, nella sua completezza e nella versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l’esecuzione e il completamento dell’eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell’inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.”*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata.”

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la **società Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, con ripresentazione dell’istanza di avvio del procedimento di valutazione presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta di quest’ultimo, giusta nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, in ragione della variante nell’area dello Stabilimento EniPower, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari.

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, contenente richiesta di trasmissione della documentazione *in formato digitale (CD, DVD, chiavetta USB), o mediante più PEC, unitamente a lettera di accompagnamento debitamente firmata.*

In riscontro alla nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della CdS prevista in data 29.01.2025 al 04.03.2025, con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, comunicando che *questo Dicastero rimane in attesa dell’intera documentazione oggetto di disamina su supporto informatico, o mediante più PEC, da parte del Proponente e che le tempistiche dell’istruttoria di questo Dicastero per la valutazione delle interferenze ex art. 242-ter del d.lgs. 152/06 prevedono almeno 30 giorni per l’acquisizione dei contributi da parte degli enti tecnici, necessari al fine di formulare il parere di questa Divisione, con conseguenti tempi tecnici per la disamina dei contributi acquisiti. Si chiede, pertanto, a codesta Regione di valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell’art. 242 – ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:*

- *prima dell’inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025 e relativi allegati, contenente riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 e trasmissione documentazione mediante più PEC.

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, comunicando che *[...] al fine di consentire alla competente Divisione di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell’art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire,*

entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica sopra richiamata.

La CdS, preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica innanzi richiamata e della richiesta dei pareri endoprocedimentali in essa rappresentata, sollecita il MASE a rendere la propria posizione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del presente verbale e ritiene utile aggiornare i lavori a una successiva seduta per le determinazioni conclusive.

A tal proposito, il **Proponente**, condividendo la sollecitazione della CdS e l'utilità di aggiornarsi a una successiva seduta, manleva l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:

“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.””

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.

Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di “Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16") DP75 bar” l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:

- la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;
- le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”

PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
<p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i></p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	<p>Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi avvalso di un <i>pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.</i></p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i></p> <p>Il Presidente richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. <i>Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all’esproprio e pubblica utilità</i></p> <p>3. <i>Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale</i></p>	

partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti**. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**”.

Alla luce di quanto rappresentato a verbale della CdS del 15.05.2024, la **CdS** sollecita il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ad aggiornare il proprio contributo, in ragione delle richiamate previsioni del DPR 327/2001 art. 52-quater, entro la prossima seduta di Conferenza di Servizi.

COMUNE DI BRINDISI
Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e
Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide *in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa*.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**.”

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:

“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orsogrill

<p><i>con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture".</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar."</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga."</p>	
COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni. Si dà per letta la nota. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024. Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024. Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024 Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS. In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni. Si dà lettura della nota. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."	
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: "Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che "(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi</i>	

<p><i>già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.”.</i></p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)</p>	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(…) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”</p>	
AGENZIE	
<p>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p> <p>Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 32 del 09.01.2025,</p>

	<p>acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025. Nota del Proponente prot. n. 64 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025. Nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p><i>“1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero dr sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno ossetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovansi rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche”.</i></p> <p><i>2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;</i> • <i>n.1 campione della zona insatura;</i> • <i>n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.</i></p> <p><i>Sondaggi P1 e P2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Sondaggio P3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> 	

- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella 1 colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il parere positivo prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

“1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di “variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l’opera di M.I.S.O.” che sarà “interamente ricompreso all’interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile”, quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 del 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all’istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini.”

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all’interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell’interferenza con il diaframma esistente, by-passando l’opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata.”

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, contenente Relazione di validazione analitica, di cui si riporta un estratto:

Dal confronto diretto dei dati emerge una netta discordanza sui valori determinati per lo “Scheletro”. Al fine di poter procedere con una corretta validazione si chiede al Laboratorio privato la verifica dei risultati relativo allo “Scheletro”. Tenuto conto che il valore di scheletro viene utilizzato nel calcolo dei risultati di tutti i parametri, si chiede altresì la verifica dei valori determinati per i metalli, essendo questi risultati per la maggior parte superiori al LR, in particolare per quanto riguarda il parametro “Arsenico”. Tali verifiche andranno condotte sia sui campioni analizzati in contraddittorio con ARPA che sui restanti campioni non oggetto di contraddittorio.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, con allegate la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, planimetria di progetto con i punti di campionamento e relativi SHP files e .kmz dei punti investigati e certificato di accreditamento ricevuto dal laboratorio Biochem S.r.l. di Salerno (SA) conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, con allegato l’elaborato “RIEPILOGO VERIFICA_ANALISI TERRENI CONTRADDITTORIO ARPA PUGLIA” (Allegato 1) ricevuto dal nostro Laboratorio Biochem S.r.l. accreditato

ACCREDIA e precisando che:

"[...] La verifica dei valori di "Scheletro" e "Metalli" effettuata mediante ripetizione delle analisi sui duplicati in nostro possesso relativi ai campioni P1 e P3 e ai campioni P2 (oggetto di contraddittorio con ARPA Puglia) per le profondità investigate, come riportato nel riepilogo del Laboratorio Biochem S.r.l., ha riscontrato pressoché gli stessi valori ottenuti nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024.

A seguito tutto quanto sopra riportato, in considerazione dell'intera documentazione da noi trasmessa (con particolare riferimento alla relazione tecnica finale inerente le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo) e dei dati da Voi rilevati (Laboratorio ARPA) siamo a richiedere il completamento della validazione degli esiti analitici ed emissione di Vostro parere di competenza comprendente le prescrizioni necessarie ai fini della realizzazione dell'opera".

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, contenente integrazioni alla relazione di validazione analitica e i rapporti di prova ARPA, comunicando che:

Si prende atto che il Laboratorio ha sostanzialmente confermato gli esiti analitici contenuti nei "nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024".

[...]

Per i composti volatili e semivolatili e gli Idrocarburi leggeri C<12 entrambi i laboratori hanno riscontrato valori sempre inferiori ai rispettivi limiti di rilevabilità strumentale (LR) per tutti i campioni analizzati in contraddittorio. I parametri possono ritenersi validati.

Per i parametri pH, Cianuri liberi, Fluoruri i risultati determinati dai laboratori mostrano un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

I risultati determinati per i metalli, ad eccezione di Arsenico, Berillio e Selenio mostrano in generale un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

Per Arsenico, Berillio e Selenio e Idrocarburi pesanti C>12 per i quali ARPA ha determinato valori più alti del laboratorio di parte, si raccomanda di ritenere validi i valori più cautelativi determinati da ARPA.

[...]

In conclusione, tenuto conto della totalità dei parametri esaminati che mostrano complessivamente un buon accordo, si ritengono validabili le analisi condotte sulla matrice terreno. Si raccomanda di fare riferimento ai valori più cautelativi fra quelli determinati dai due laboratori, anche ai fini della corretta definizione delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo.

GESTORI DI SERVIZI

E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	
"Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024."	
Eni Rewind S.p.a.	<p>Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p>

Nota prot. n. 254 del 23.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

*Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar”, la società **Eni Rewind**, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al “Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa”, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.*

A tal riguardo, si precisa che:

- *Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate**.*
- *La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica**.*
- *Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento**. A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.*

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili

alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.

Il **Proponente** prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.”.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, **AQP SpA** ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”

TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
------------------	--

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.

Non si registrano contributi da parte di **TERNA SpA**.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.”

ALTRI ENTI

AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
--	--

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.

Il **Proponente**, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.”.

ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell’indirizzo delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.la 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.la 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del</p>	

10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, **Eni Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente *parere positivo alla realizzazione dell’opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell’esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.”

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell’odierna seduta;
- considerato che non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si **sollecita l’espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale**;
- preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l’Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all’art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all’apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli

26.03.2025 10:43:35 GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
REGIONE PUGLIA
Copia conforme all'originale digitale
Protocollo N. 0161750/2025 del 27/03/2025
Aoo_RP - Class: 14.20
Firmatario: Caterina Carparelli, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgsccrp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSA@pec.mase.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale

autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA

direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 26.03.2025 e Convocazione seduta conclusiva di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto tenuta il giorno 26.03.2025 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si **sollecita l'espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale;**
- preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 26.03.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

la seduta conclusiva di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **07 maggio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/mef-qnip-aek>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1455 PIN: 372 751 748#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 07.05.2025**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16'') DP75 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 07 maggio 2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Salvatore Monticelli Cuggiò, Responsabile (delega in atti)
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)
- per **ENI Rewind SpA:**
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud (delega in atti)

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 22

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 27.11.2024, si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 27.11.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 26.03.2025, si rimanda al verbale della quarta seduta di Conferenza dei Servizi (del 26.03.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 26.03.2025 ed è stata convocata la **quinta seduta di CdS** per la data del 07.05.2025.
- Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.
- Con **nota** prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 78674 del 28.04.2025.
- Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025.
- Con pec del 06.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 238240/2025 del 07.05.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 610 del 06.05.2025, contenente delega alla partecipazione alla Conferenza di Servizi.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024”.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla *Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023*, di cui si riporta un estratto:

“(…) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:

1. Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.
2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
3. Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.
4. Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;
5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.
6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.

8. *A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:*
- *Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;*
 - *Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;*
 - *Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;*
 - *Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;*
 - *Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;*
 - *Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;*
- In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:*
- *Diario delle attività*
 - *Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).*
9. *Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.*
- Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**
Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche
Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.

Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.

Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.

Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.

Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.

Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del

	<p>13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 81 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 253 del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025.</p> <p>Nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025.</p> <p>Nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025</p> <p>Nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</p> <p>Nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:</p> <p><i>“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l’intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell’ambito del SNPA,</i></p>	

come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l’impossibilità di far passare la linea all’interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all’accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l’opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell’art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente *i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell’istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.*

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all’interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell’interferenza con il diaframma esistente, by-passando l’opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l’istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell’opera nella sua interezza, compresa la variante nell’area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l’opera, nella sua completezza e nel versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l’esecuzione e il completamento dell’eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata.”

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

“Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la **società Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, con ripresentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta di quest'ultimo, giusta nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, in ragione della *variante nell'area dello Stabilimento EniPower, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari*.

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, contenente richiesta di trasmissione della documentazione *in formato digitale (CD, DVD, chiavetta USB), o mediante più PEC, unitamente a lettera di accompagnamento debitamente firmata*.

In riscontro alla nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della CdS prevista in data 29.01.2025 al 04.03.2025, con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, comunicando che *questo Dicastero rimane in attesa dell'intera documentazione oggetto di disamina su supporto informatico, o mediante più PEC, da parte del Proponente e che le tempistiche dell'istruttoria di questo Dicastero per la valutazione delle interferenze ex art. 242-ter del d.lgs. 152/06 prevedono almeno 30 giorni per l'acquisizione dei contributi da parte degli enti tecnici, necessari al fine di formulare il parere di questa Divisione, con conseguenti tempi tecnici per la disamina dei contributi acquisiti. Si chiede, pertanto, a codesta Regione di valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 242 – ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:*

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025 e relativi allegati, contenente *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 e trasmissione documentazione mediante più PEC*.

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, comunicando che [...] *al fine di consentire alla competente Divisione di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica sopra richiamata.*

La **CdS**, preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica innanzi richiamata e della richiesta dei pareri endoprocedimentali in essa rappresentata, sollecita il MASE a rendere la propria posizione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del presente verbale e ritiene utile aggiornare i lavori a una successiva seduta per le determinazioni conclusive.

A tal proposito, il **Proponente**, condividendo la sollecitazione della CdS e l'utilità di aggiornarsi a una successiva seduta, manleva l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990.”.

Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato

dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.

Con nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha riscontrato la nota prot. n. 78674 del 28.04.2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sollecitando quest'ultimo a far pervenire il proprio contributo entro la data della odierna Conferenza di Servizi.

Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025, chiedendo all'Autorità Competente di *valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 242 – ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio dell'autorizzazione di competenza alla seguente condizione:*

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Con la medesima nota, il MASE ha rappresentato che *l'espressione degli Enti sanitari rappresenta una condizione necessaria per consentire la formulazione del parere di questa divisione ai sensi dell'art. 242 – ter del D.Lgs. 152/06 e sollecitando nuovamente codesti Enti/Istituti ad esprimere il relativo parere di competenza entro 7 giorni dal ricevimento della presente.*

La **CdS**, in ragione dei contenuti di cui alla nota del MASE, anche in considerazione del protrarsi del procedimento in oggetto oltre i termini stabiliti dall'art. 14 della L. 241/1990, ritiene che sussistano le condizioni per la conclusione dei lavori della CdS e per il successivo rilascio dell'Autorizzazione Unica non appena sarà riversata in atti la valutazione del MASE.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:

“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.””

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.

Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio *per le motivazioni riportate nel*

<p><i>parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;</i> - <i>le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.</i> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024. Si dà lettura della nota. Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata."	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: "Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che "questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale."	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all'Albo dei Geometri. Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del	

Tecnico incaricato di possesso delle *competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto* e di essersi avvalso di un *pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche*.

Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente *parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento in quanto l'intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione della stessa*.

Il **Presidente** richiama le previsioni di cui al *DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità*

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributo da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**.”.

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

“Alla luce di quanto rappresentato a verbale della CdS del 15.05.2024, la **CdS** sollecita il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ad aggiornare il proprio contributo, in ragione delle richiamate previsioni del DPR 327/2001 art. 52-quater, entro la prossima seduta di Conferenza di Servizi.”.

COMUNE DI BRINDISI

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide *in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa*.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:

“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orsogrill con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.

*Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime **Parere Negativo** alla realizzazione dell'opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar.”.*

Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.

Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”.

COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”.</p>	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p>

	Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che “(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(…) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”.</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
ARPA Puglia	Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al

DAP Brindisi	<p>prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024 Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024 Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024 Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024. Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024 Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024. Nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024. Nota del Proponente prot. n. 32 del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025. Nota del Proponente prot. n. 64 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025. Nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p><i>“1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero dr sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno ossetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovano rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche”.</i></p> <p><i>2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;</i> • <i>n.1 campione della zona insatura;</i> • <i>n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> 	

Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.

Sondaggi P1 e P2

- *n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;*
- *eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Sondaggio P3

- *n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);*
- *n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);*
- *eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (MdR) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B). all. 5. titolo V. Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre

sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella I colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il *parere positivo* prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche

analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

"Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

"1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di "variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.O." che sarà "interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e trapiantabile", quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 del 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini."

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata."

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

"Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, contenente Relazione di validazione analitica, di cui si riporta un estratto:

Dal confronto diretto dei dati emerge una netta discordanza sui valori determinati per lo "Scheletro". Al fine di poter procedere con una corretta validazione si chiede al Laboratorio privato la verifica dei risultati relativo allo "Scheletro". Tenuto conto che il valore di scheletro viene utilizzato nel calcolo dei risultati di tutti i parametri, si chiede altresì la verifica dei valori determinati per i metalli, essendo questi risultati per la maggior parte superiori al LR, in particolare per quanto riguarda il parametro "Arsenico". Tali verifiche andranno condotte sia sui campioni analizzati in contraddittorio con ARPA che sui restanti campioni non oggetto di contraddittorio.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, con allegate *la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, planimetria di progetto con i punti di campionamento e relativi SHP files e .kmz dei punti investigati e certificato di accreditamento ricevuto dal laboratorio Biochem S.r.l. di Salerno (SA) conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.*

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, con allegato l'elaborato *"RIEPILOGO VERIFICA_ANALISI TERRENI CONTRADDITTORIO ARPA PUGLIA" (Allegato 1) ricevuto dal nostro Laboratorio Biochem S.r.l. accreditato ACCREDIA e precisando che:*

"[...] La verifica dei valori di "Scheletro" e "Metalli" effettuata mediante ripetizione delle analisi sui duplicati in nostro possesso relativi ai campioni P1 e P3 e ai campioni P2 (oggetto di contraddittorio con ARPA Puglia) per le profondità investigate, come riportato nel riepilogo del Laboratorio Biochem S.r.l., ha riscontrato pressoché gli stessi valori ottenuti nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024.

A seguito tutto quanto sopra riportato, in considerazione dell'intera documentazione da noi trasmessa (con particolare riferimento alla relazione tecnica finale inerente le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo) e dei dati da Voi rilevati (Laboratorio ARPA) siamo a richiedere il completamento della validazione degli esiti analitici ed emissione di Vostro parere di competenza comprendente le prescrizioni necessarie ai fini della realizzazione dell'opera".

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, contenente integrazioni alla relazione di validazione analitica e i rapporti di prova ARPA, comunicando che:

Si prende atto che il Laboratorio ha sostanzialmente confermato gli esiti analitici contenuti nei "nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024".

[...]

Per i composti volatili e semivolatili e gli Idrocarburi leggeri C<12 entrambi i laboratori hanno riscontrato valori sempre inferiori ai rispettivi limiti di rilevabilità strumentale (LR) per tutti i campioni analizzati in contraddittorio. I parametri possono ritenersi validati.

Per i parametri pH, Cianuri liberi, Fluoruri i risultati determinati dai laboratori mostrano un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

I risultati determinati per i metalli, ad eccezione di Arsenico, Berillio e Selenio mostrano in generale un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

Per Arsenico, Berillio e Selenio e Idrocarburi pesanti C>12 per i quali ARPA ha determinato valori più alti del laboratorio di parte, si raccomanda di ritenere validi i valori più cautelativi determinati da ARPA.

[...]

<p><u>In conclusione, tenuto conto della totalità dei parametri esaminati che mostrano complessivamente un buon accordo, si ritengono validabili le analisi condotte sulla matrice terreno. Si raccomanda di fare riferimento ai valori più cautelativi fra quelli determinati dai due laboratori, anche ai fini della corretta definizione delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo.</u></p>	
GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.”.</p>	
Eni Rewind S.p.a.	<p>Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p> <p>Nota prot. n. 254 del 23.04.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.</p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.</p> <p>Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.</p> <p>Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:</p> <p>Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024</p> <p>Inoltre si rappresenta quanto segue:</p> <p><i>Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sestus del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar”, la società Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al “Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa”, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.</i></p> <p>A tal riguardo, si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di 	

apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate**.

- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica**.
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento**. A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento**.

Il **Proponente** prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.”.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, **AQP SpA** ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”.

TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
------------------	--

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.

Non si registrano contributi da parte di **TERNA SpA**.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota

prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.”.	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, relativo ai soli fini dominicali rimandando all’ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all’esecuzione delle attività legate all’opera in oggetto.</p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.

	<p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power SpA ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente <i>parere positivo alla realizzazione dell’opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell’esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.”.</p>	

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all’ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **PRESO ATTO** di quanto comunicato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l’Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l’onere di controllo spetta all’Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l’inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l’esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
07.05.2025
10:28:32
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****PROPONENTE****SNAM RETE GAS****Distretto Sud Orientale**distrettosor@pec.snam.itsalvatore.monticellucuggio@snam.itvalentina.lorusso@snam.it**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)****Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it**MINISTERO DELLA CULTURA****Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**sabap-br-le@pec.cultura.gov.it**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA****DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE****Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale**USSA@pec.mase.gov.it**REGIONE PUGLIA****SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE****SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA****Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi**ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**PROVINCIA DI BRINDISI**provincia@pec.provincia.brindisi.it**COMUNE DI BRINDISI**ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**CONSORZIO ASI BRINDISI**uffprotocollo.asibr@legalmail.it**CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO****(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)**protocollo@pec.bonificacspuglia.it**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE –
UOM PUGLIA**protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**ARPA Puglia****DAP Brindisi**dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**GESTORI DI SERVIZI****Eni Rewind S.p.a.**enirewind@pec.enirewind.com**Ipem SpA**ipemspa@legalmail.it**e-distribuzione SpA**enelspa@pec.enel.ite-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 07.05.2025

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi tenuta il giorno 07.05.2025, avente valore di *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria*, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento (**AU327_066**).

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **PRESO ATTO** di quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere."

In ragione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi innanzi richiamate, si invita la competente Direzione del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** a far pervenire, nel più breve tempo possibile, la propria valutazione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 26 gennaio 2023, n. 45.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo “cerca” il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0015585.08-05-2024*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

DIV. XII - ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/11498

A SNAM RETE GAS SPA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellucuggio@snam.it
carmelalessia.locorriere@snam.it

Per conoscenza

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar".

In riferimento alla nota della REGIONE PUGLIA prot. N. 0057649 del 01/02/2024 protocollata da questo Ufficio al n. 0023743 del 01/02/2024, si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che del suddetto progetto fanno parte disegni planimetrici attestanti che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse, non sono presenti interferenze con cavi di TLC preesistenti.

Si fa inoltre presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare ulteriori interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato e procedere secondo le Norme di Legge specifiche.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A., ai fini del rilascio di dichiarazione di conformità di esecuzione delle opere nel rispetto delle norme relative.

per il DIRETTORE GENERALE

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola, 116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Imposta di bollo assolta
con autocertificazione
marca da bollo nr.
01231022637362
Data: 20/02/2024



Ministero delle *Imprese* e del *Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/11498

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 26/02/2024, presentata dalla **Società SNAM RETE GAS S.p.A.** con sede legale in San Donato Milanese P.zza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari - Vico Capurso 3, C.F. e P.I. 10238291008, riguardante la Costruzione ed esercizio, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar".

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 26/02/2024, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse, si ha una conoscenza esaustiva del tracciato delle linee di comunicazione elettronica preesistenti ed indicate nel progetto, sulla scorta di indagini effettuate e che a tal riguardo non sono presenti Linee di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze; inoltre la Società stessa fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare ulteriori interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato e procedere secondo le Norme di Legge specifiche;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta **Società SNAM RETE GAS S.p.A.** il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

per il DIRETTORE GENERALE

Nicola Altamura

Firmato il 07/05/2024 16:31 - Nicola Altamura -

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola, 116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|26/03/2024|0004918-P

17

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

*Risp. al Foglio Prot. 57649-A del 01/02/2024**Rif. prot. n. 1792 del 02/02/2024**Class. 34.43.01/9**M*REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*E.p.c.*

OGGETTO: Comuni: BRINDISI

Progetto: AU327_066. DPR 327/2001 (EX ARTT. 52-QUATER E 52-SEXIES), L.R. N. 3/2005 E DGR N. 1446 DEL 08.07.2014 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 52-QUINQUIES/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "METANODOTTO INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258 DN400(16") DP70 BAR" - Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **Premesso** che, come specificato al punto 5.2 delle *Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati* approvate con D.P.C.M. del 14/2/2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – S.G. n. 88 del 14/04/2022) e ulteriormente chiarito dalla circolare della DG ABAP_SSPNRR n. 32 del 12/07/2023 al par. 2 ("*Competenze*"), il coordinamento della fase preliminare della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per progetti che coinvolgano più Soprintendenze nell'ambito della stessa regione è assunto dal Segretariato regionale del Ministero, cui la presente è trasmessa per conoscenza;
- **visto** l'art. 28 c. 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** l'art. 41 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.8 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- **vista** la L. n. 57/2015 – *Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992*;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

Pag. 1 di 4

- **visto** il D.M. n. 244 del 20/05/2019;
- **visto** il D.P.C.M. 14/02/2022 recante *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*;
- **vista** la Circolare n. 53 del 22/12/2022 con relativi allegati recante *Verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione dei procedimenti semplificati approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022*;
- **vista** la Circolare n. 32 del 12/07/2023 – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”: aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);
- **esaminata** la documentazione specialistica relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.8, resa disponibile sul portale di Regione Puglia dedicato alle procedure di VIA, consistente in:
 - 02. Corografia delle presenze archeologiche
 - 03. Visibilità suolo
 - 04. Copertura suolo
 - 05. Dettaglio ricognizioni
 - 06. Carta del rischio
 - 07. Carta del Potenziale
 - 08. MOPR
 - 27. SOR-027-VPIA-signed
- **preso atto che** il progetto in esame interessa la costruzione di un nuovo metanodotto, denominato “MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258” che sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16”), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1800 m.
- **preso atto altresì che** l'intervento insisterà interamente nel territorio comunale di Brindisi (BR), in loc. Masseria Pandi, presso il Polo industriale di Brindisi;
- **preso atto che** il “nuovo metanodotto denominato “MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258” con un diametro nominale di DN 400 (16”), pressione di progetto DP70 bar e lunghezza totale di circa 1800 m. Il nuovo condotto si collegherà al Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12”) tramite un pezzo a TEE. Successivamente, verrà realizzato un impianto di partenza (P.I.D.S.) in un'area recintata con dimensioni di circa 90 mq, pavimentata con betonelle e accessibile tramite una stradina in terra collegata alla viabilità esistente su Strada per Pandi. Dopo l'uscita dall'impianto di partenza, il metanodotto attraverserà il “Fiume Grande” utilizzando la tecnica della trivellazione orizzontale controllata per circa 300 m. Successivamente, si dirigerà verso est in prossimità del vertice V.2, correndo parallelo alla strada comunale “strada per Pandi” a una profondità media di circa 1,50 m. Durante il percorso, il metanodotto interferirà con alcune strade e un piazzale brecciato, quindi sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22”). Presso il vertice V.10, la condotta curverà verso l'area terminale attraversando la strada comunale “strada per Pandi” sempre in T.P. Dopo l'attraversamento, si collegherà all'area impiantistica esistente. All'interno dell'area impiantistica esistente, verrà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 e si effettuerà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, al fine di evitare l'interruzione del PDR ENIPOWER 50012401. Inoltre, è prevista la costruzione di un edificio in pannelli prefabbricati per ospitare i quadri elettrici di controllo”.
- **Rilevato, pertanto, che** la realizzazione dell'opera comporterà scavi e movimenti di terreno;
- **verificato** che per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
- **rilevato** che la Carta del rischio assegna una valutazione di **rischio medio** all'area progettuale più orientale (01) per la prossimità a siti di interesse e per le caratteristiche geomorfologiche dei luoghi, ed un grado di **rischio basso** alla restante area progettuale (02);
- **rilevato che** la visibilità al suolo al momento delle ricognizioni di superficie non è sempre stata ottimale, a causa dell'inaccessibilità di alcune aree e della copertura vegetazionale o artificiale del suolo;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
 via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
 PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
 SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- **considerato che** l'intervento in valutazione si inserisce in un comprensorio territoriale, esteso a sud di Brindisi, caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti da bibliografia costituiscono solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibile a diverse epoche storiche e in particolare all'età romana, quando il paesaggio si struttura intorno ai principali percorsi viari e la reticolo idrografico.
- **considerato, altresì, che** i dati bibliografici e i dati d'archivio evidenziano una significativa densità di evidenze e siti noti a sud dell'area interessata dall'opera, che attestano in particolare l'intenso sfruttamento a fini agricoli dell'area in età romana.
- **valutato che** l'intero comprensorio territoriale a sud di Brindisi, caratterizzato da un articolato reticolo idrografico, è stato oggetto sin dal Medioevo di ripetute bonifiche, che possono aver comportato l'obliterazione nel sottosuolo di ulteriori evidenze archeologiche rispetto al quadro offerto dai dati al momento disponibili.
- **considerato, pertanto, che,** sebbene le opere previste non interferiscano direttamente con contesti archeologici la cui sussistenza è chiara e comprovata, non possono essere esclusi impatti archeologici negativi diretti su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo connessi alle diverse opere di scavo e o di movimento terra necessarie per la realizzazione del progetto in argomento;
- **considerato** che le procedure di archeologia preventiva si applicano ai lavori pubblici da realizzare in regime di appalto, qualora essi prevedano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti, anche per aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale,

questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, **con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:**

1. Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.
2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
3. Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.
4. Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;
5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
 via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
 PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
 SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

- Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo
Dott. ssa Serena STRAFELLA

Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO
CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0103291.29-05-2025



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE

ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

E, p.c. elenco destinatari in allegato

Oggetto: (ID SIN_06; ID Area_273, 236, 4490) Sito di Interesse Nazionale di Brindisi.

Proponente: Snam rete Gas S.p.A.

COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400(16") DP 75 bar". Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, per interventi e opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, ai sensi dell'art. 9 del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45. Trasmissione pareri.

Si fa seguito all'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242 – ter, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006, e all'art. 9 del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45, presentata da codesta Società con nota protocollo n. 253 del 17.02.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con il n. 30023, relativamente alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400(16") DP 75 bar".

Con nota protocollo n. 46442 del 12.03.2025, questa Amministrazione ha richiesto la trasmissione di un formale parere istruttorio agli Enti competenti relativamente alla documentazione trasmessa da codesta Società in allegato all'istanza acquisita con prot. n. 30023 del 17.2.2025.

A tal riguardo, si comunica che sono stati acquisiti i pareri formulati dai seguenti Enti/Istituti:

ID Utente: 19187
ID Documento: ECB-05-19187_2025-0064
Data stesura: 28/05/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722.5200 e-mail: ECB-UDG@mase.gov.it - PEC: ECB@pec.mase.gov.it

1. Parere ISPRA, trasmesso con nota protocollo n. 21340 del 15.04.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con n. 71452;
2. Parere ARPA Puglia, trasmesso con nota protocollo n. 22879 del 15.04.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con n. 71886;
3. Parere ASL Brindisi, trasmesso con nota protocollo n. 51716 del 15.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 92020;
4. Parere ISS, trasmesso con nota protocollo n. 20783 del 16.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 92982;
5. Parere INAIL, trasmesso con nota protocollo n. 4470 del 27.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 101120;

In considerazione dei contenuti dei suddetti pareri, per quanto di competenza ai sensi dell'art.242 ter del D.lgs. 152/2006, la scrivente comunica l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione degli interventi di cui all'istanza in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni degli Enti/Istituti riportate nei pareri in materia ambientale e sanitaria sopra elencati.

La documentazione sopra richiamata è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale economia circolare e bonifiche (DG ECB) - al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza del campo SIN e ID Area inserire rispettivamente "Brindisi" e "273", "236" o "4490".

Si rappresenta, inoltre che, le valutazioni trasmesse fanno riferimento agli interventi e opere come descritte nei documenti in termini di tipologia, estensione, localizzazione negli elaborati trasmessi dal proponente; pertanto, qualora dovessero intervenire delle modifiche del tracciato delle condotte nei tratti all'interno del SIN, dovrà essere rivalutata l'interferenza.

Si ricorda, inoltre, a quanti in indirizzo, di inserire nell'oggetto di eventuali riscontri/comunicazioni, il riferimento all'ID SIN e all'ID Area identificativi dell'area di cui trattasi, così come riportato in oggetto nelle note della scrivente Divisione.

Il Dirigente

Nazzareno Santilli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari p.c.:

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia

Dipartimento di Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL di Brindisi

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ISS

protocollo.centrale@pec.iss.it

INAIL

dit@postacert.inail.it



ANNA
LOBOSCO
19.11.2024
11:30:13
UTC



Michele
Emiliano
19.11.2024
16:46:08
GMT+02:00



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1553** del 18/11/2024 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00031

OGGETTO: Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A. - “Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16”) DP75 bar”.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

L'anno 2024 addì 18 del mese di Novembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Nessuno assente.
Presidente	Michele Emiliano	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	
Assessore	Fabiano Amati	
Assessore	Debora Ciliento	
Assessore	Alessandro Delli Noci	
Assessore	Sebastiano G. Leo	
Assessore	Gianfranco Lopane	
Assessore	Viviana Matrangola	
Assessore	Donato Pentassuglia	
Assessore	Giovanni F. Stea	
Assessore	Serena Triggiani	

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:
 - *la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;*
 - *le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
 - *Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it*

- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it*
 - *SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale: distrettosor@pec.snam.it;*
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 770 del 02.07.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il proponente ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con notaprot. n. 422112 del 30.08.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 422158 del 30.08.2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento al proponente;

Visto il parere vincolante della Soprintendenza, rilasciato con nota prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024) allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni all'intervento in esame.

Considerato che:

- la proposta riguarda la realizzazione di un nuovo metanodotto, di interconnessione tra due metanodotti esistenti, di lunghezza complessiva pari a circa 1.710,00 m, costituito da un impianto P.I.D.S. alloggiato in un'area recintata pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orsogrill, e una condotta che

attraverserà il "Canale di Levante" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m, a seguire la condotta proseguirà in parallelo con la strada comunale "strada per Pandi" fino a giungere all'interno dell'area impiantistica esistente;

- gli interventi previsti, in particolare la realizzazione dell'impianto P.I.D.S., risulta in contrasto le prescrizioni di cui all'art. 46 comma 2 lett. a4) delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar"* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16”) DP75 bar”* l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti prescrizioni della competente Soprintendenza di cui al parere prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024):
 - *la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;*
 - *le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a:
 - Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it
 - SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale: distrettosor@pec.snam.it
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. “Autorizzazioni Paesaggistiche nell'ambito della Provincia di Brindisi”:
Arch. Rosanna LAMACCHIA



IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”:
Arch. Vincenzo LASORELLA



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del “Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”:

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI



Paolo Francesco Garofoli
12.11.2024 13:35:24
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



Michele Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00031
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE****PARERE TECNICO**

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

(INFORMAZIONI GENERALI)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
Oggetto istanza: "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".
Localizzazione dell'intervento: Brindisi (BR).
Riferimenti catastali: Foglio 80 p.lla 97;
Foglio 59 p.lle 777, 1269, 1318, 1143;
Foglio 86 p.lle 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 22, 23, 28, 30, 49- 65, 88, 89, 90, 96, 97, 104, 109, 143, 141, 144, 147, 150, 176, 179, 180, 181, 182, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 206, 209, 212, 216, 220, 222, 225, 226, 227, 230, 233, 236, 239, 243, 246, 249, 253, 255, 257, 259, 269, 271, 274, 281, 284, 287, 289, 291, -293, 296, 299, 301, 303, 305, 308, 310, 312, 314, 315, 316.
Vincoli ministeriali presenti sull'area: art. 142, comma 1, lett. c) e f).

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Premesso che con nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il Comune di Brindisi, quale Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/09 con DGR n. 1152 del 11.05.2010, ha espresso "[...] parere **CONTRARIO** in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R." e con nota prot. 59125 del 07.06.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il Comune di Brindisi ha espresso il parere **NEGATIVO** di seguito riportato: "[...] La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere **CONTRARIO** espresso in data 22.04.2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 1 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di "esigüe dimensioni" a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orsogrill con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture".

Con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 770 del 02.07.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024), la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha richiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR laddove ne ricorrano i presupposti, trasmettendo la documentazione di cui si riporta l'impronta md5:

Nome File	MD5
Allegato 5\Allegati Progetto\07-SOR-027-PIDS.pdf	ed9baa95e71ca1eb14704b6afed0d9bf
Allegato 5\Allegati Progetto\16-SOR-027-SIN.pdf	dd52c38c6f139b5fbd08a26c9b52b10a
Allegato 3\Lor_p7m_DI-SOR_LAV_LOR_prot_Livello1.pdf	d6a626011e107381a0ea2a66926eab78
Allegato 2\2024.04.29 Comune BR Parere SNAM_Marcato.pdf	c55abe251e25cd47ea97f562cec473ab
Allegato 5\Allegati Progetto\SOR-027-RF.pdf	a9e9e6ab231084623006c9c5c7748f69
Allegato 5\Allegati Progetto\12-SOR-027-URB.pdf	951ab4eac0f198c4458ad2483dce59af
Allegato 5\Allegati Progetto\05-SOR-027-PC.pdf	8d29d60a870cb2ae9c5359cd29c54dcc
Allegato 5\Allegati Progetto\14-SOR-027-PAI.pdf	805afeb527f9fd01b47bd1f4265d649d
Allegato 3\Lor_p7m_DI-SOR_LAV_LOR_prot. n.499- Controdeduzioni.pdf.p7m	798842f57d814abcaaa47728c6e3d6d8
Allegato 5\Allegati Progetto\15-SOR-027-PPTR.pdf	75df2e67356a0c647080fb56deccc377
Allegato 1\Copia con segnatore Prot.N.0057649-2024.pdf	4d1a245cb7624826499a46abc6c4e4bc
Allegato 5\Allegati Progetto\28-SOR-027-RE.pdf	462c5308a07fb20a826bfb35fc34243f
Allegato 4\2024.06.06 Comune BR Parere Controdeduz SNAM_Marcato.pdf	3db2c3ee1d2a8e061b146d068d59249d
Allegato 3\NULLA OSTA SNAM RETE GAS_Marcato.pdf	380aceea89caa077a6b1c9d5547c9a7b
Allegato 3\5_Nulla Osta AdB.pdf	311c6410df578d7b86ba26d0fdbf02f2
Allegato 5\Allegati Progetto\02-SOR-027-RP.pdf	2d17306b60885801e41658928d06f234
Allegato 5\Allegati Progetto\01-SOR-027-INQ.pdf	2c7f635fea27db0ac7403e5df84fc7ce
Allegato 5\Allegati Progetto\13-SOR-027-ASI.pdf	188c92a5b49db234390342f005fda91c
Allegato 5\Allegati Progetto\20-SOR-027-RT.pdf	1770a679ff77e98fb4b0ccc091ab4c43
Allegato 5\36-SOR-027-RPAES.pdf	152c6d340c98536cf4e581b5063df145
Allegato 5\Allegati Progetto\03-SOR-027-RPP.pdf	049445079f026ac68189f5d8544d44b6

Con nota prot. 330660 del 01.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha integrato nell'indirizzario della Conferenza di Servizi decisoria inerente l'Autorizzazione Unica (Cod. AU327_066) per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" l'indirizzo della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, mettendo a disposizione la documentazione in atti del procedimento al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 386183 del 30.07.2024 la Società ha trasmesso documentazione integrativa, di cui si riporta l'impronta md5:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 2 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Nome File	MD5
36-SOR-027-RPAES.pdf	5cbbd8f06106e3b3b7b9e1e71f42e335
tracciato def.kml	9f4460b08bba59a909ad84442dfb0e56

Con riferimento alla coerenza con le linee guida 4.4.2 *“Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”*, ai sensi dell’art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 rappresentano una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate). Il contesto in cui si propone l’opera è un contesto prettamente produttivo per cui sono applicabili le pertinenti linee guida, che si riferiscono ad aree produttive.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Gli interventi in progetto si collocano geograficamente nella zona periferica a Sud-Est del territorio comunale di Brindisi. L’intervento consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto con funzione di connessione tra il Metanodotto 4104885 Spina di Brindisi DN 300 (12”) P=70 bar e il Metanodotto 12258 All.to Enipower di Brindisi DN 500 (20”) P=75 bar e sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16”), pressione di progetto DP 75 bar e lunghezza complessiva pari a circa 1.710,00 m. Il proponente così descrive il progetto:

“[...] Le opere in progetto, come già accennato in premessa, al fine di garantire sempre l’alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi DN1050 MOP 75 bar dall’impianto 12257/2 all’impianto 12257/4 o del gasdotto 12258 All. Enipower DN500(20”) MOP 75 BAR dall’impianto 12258/1 all’impianto 12258/1.1.

A tale scopo il nuovo metanodotto, denominato appunto “MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258” sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16”), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m.

La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12”) P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12”) x 300 (12”). Successivamente, a seguito dell’inserimento di riduzione concentrica DN 400 (16”) x 300 (12”) sarà realizzato l’impianto P.I.D.S. di partenza (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice). L’impianto sarà alloggiato in un’area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l’accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall’impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il “Fiume Grande” con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m. A seguire la condotta, in corrispondenza del vertice V.2, si orienterà verso est percorrendo vari fondi privati, in parallelo con la strada comunale “strada per Pandi”, attestandosi ad una profondità media di circa 1,50 m. Il tracciato del met. in progetto interferirà con alcune strade a servizio dei fondi e, in corrispondenza del terminale, con un piazzale brecciato. Per la gestione di tali interferenze, il metanodotto sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22”). In corrispondenza del vertice V.10, la condotta curverà verso l’area terminale (α=90°) attraversando, sempre in T.P., la

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 3 di 18

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

strada comunale "strada per Pandi". In seguito all'attraversamento, il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente.

All'interno dell'area impiantistica esistente sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, tra la valvola di linea dell'impianto 12258/2 e il discaggio 12258/3. Questo al fine di evitare la fermata del PDR ENIPOWER 50012401.

All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo, il tutto in accordo alle specifiche Snam Rete Gas S.p.A. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 m².

[...] *L'opera per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecontrollo e telemisura risulta una struttura in pannelli prefabbricati. Esso sarà costituito da quattro pareti verticali composte da altrettante lastre prefabbricate, e dalle due falde spioventi costituenti il tetto di copertura. Le doppie lastre tralicciate portanti in cls armato delle suddette pareti, avranno interposto un isolamento da 8 cm., con getto interno in malta cementizia e barre di acciaio di ripresa/collegamento, dal tetto e dalla platea armata di fondazione (anch'essa in conglomerato armato), impermeabilizzata con guaina bituminosa sottostante e sostenuta lateralmente da due setti in c.a. che fungono da sorpalzo rispetto al piano di campagna, con riempimento interno in misto stabilizzato. È prevista la realizzazione di una pavimentazione tecnica interna ad alta resistenza, con piastre sopraelevate su piedini metallici, flottante e dotata di cavedio impiantistico".*

[...] La condotta sarà posizionata mediante uno scavo con sezione a forma trapezia da eseguirsi, tramite mezzi idonei, fino alla profondità di posa da raggiungere. Lo scavo destinato ad accogliere la condotta avrà una larghezza variabile tra 0,50 e 1,50 metri e sarà aperto con l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche del terreno attraversato".

(da elaborato "20-SOR-027-RT.pdf")



Fig. 1. Vista generale dell'area di intervento (da elaborato: "01-SOR-027-INQ.pdf")



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**



Fig. 2. Rendering dell'impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "28-SOR-027-RE.pdf")

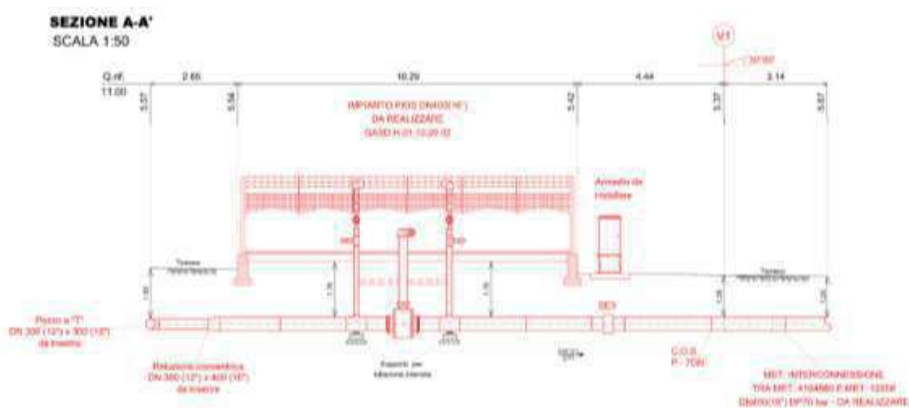


Fig. 3. Sezione impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "03-SOR-027-RPP.pdf")

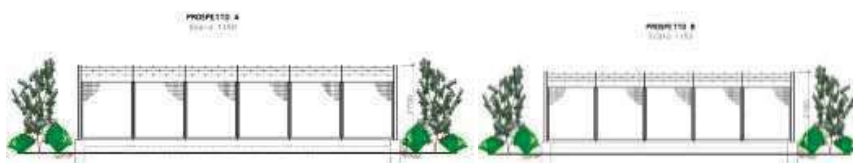


Fig. 4. Prospetto impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "07-SOR-027-PIDS.pdf")

Stato dei luoghi:

"[...] L'area interessata dalla realizzazione dell'area impiantistica de quo interessa un fondo agricolo privato, compreso tra la Strada per Pandi e la Strada per Migliore, collocata da una distanza minima di 80 m ca. dalla sponda destra del Canale Fiume Grande. Tale area di intervento si colloca, infatti, in destra idrografica del Fiume Grande ed in sinistra del Canale di Levante da cui dista 16 m ca. Si specifica che le opere in progetto non interessano direttamente il Canale Fiume Grande, mentre attraversano mediante tecnica di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) l'invaso del

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 5 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

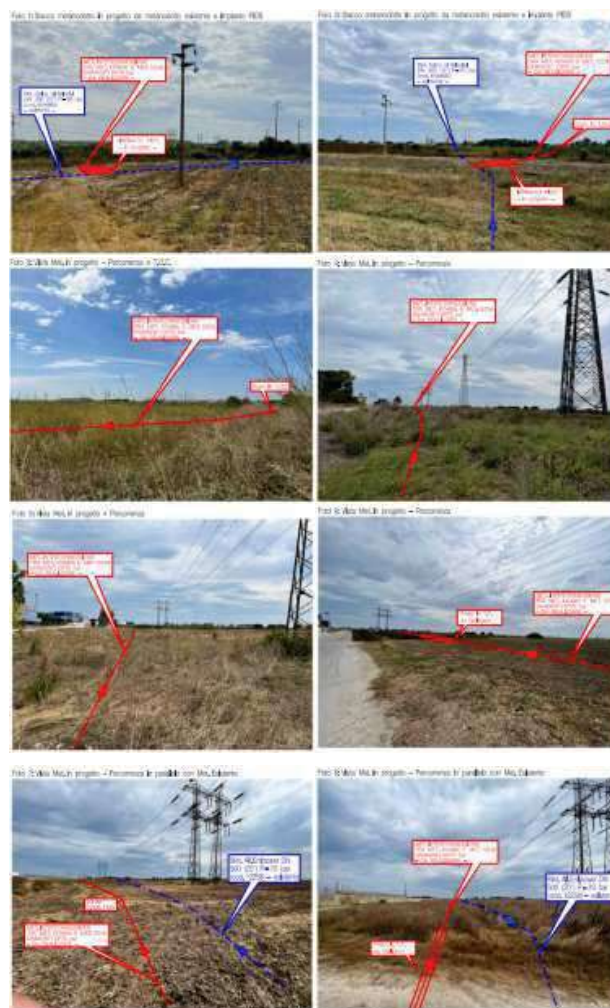
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Canale di Levante. Di fatto, quindi, gli interventi in progetto non andranno a modificare le sezioni idrauliche dei due corsi d'acqua.

[...] *Di fatti, l'area in cui si collocano i lavori oggetto del presente studio ricade in un'area a carattere industriale, ove sono presenti diverse opere di natura antropica. Rileva evidenziare, che di fatto la valenza paesaggistica del sito di intervento risulta compromessa per la presenza di diverse strutture legate all'attività antropica: edifici sparsi, rete stradale, linee aeree, attività agricole.*

(da elaborato "36-SOR-027-PAES.pdf")





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**



Fig. 5. Vista generale dell'area di intervento (da elaborato: "SOR-027-RF.pdf")

Il sito interessato dall'intervento, è tipizzato dal vigente PRG come **zona D3 – Produttiva industriale** (ASI). Rispetto al Piano per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, l'area è zonizzata come:

- A1 – Zona produttiva con lotto minimo di 1800 mq;
- A4 – Zona produttiva petrolchimico;
- B3 – Zona produttiva interportuale;
- D1 – Zona verde di rispetto assoluto.

In particolare, la parte di intervento che interferisce con la vincolistica del PPTR (impianto iniziale e relativa recinzione fuori terra) ricade nella perimetrazione delle aree D1: Zona verde di rispetto assoluto.

Il proponente prevede le seguenti misure di mitigazione:

"[...] Gli interventi di ripristino ambientale e paesaggistico vengono eseguiti allo scopo di ristabilire nella zona d'intervento gli equilibri preesistenti nello stato ante-operam. Le strade di accesso temporanee saranno dismesse al termine della costruzione ed i luoghi temporaneamente occupati saranno ripristinati nelle loro originarie conformazioni. Per l'accesso all'impianto, invece, si utilizzerà la viabilità esistente. Le opere previste nel progetto del metanodotto per il ripristino dei luoghi possono essere raggruppate nelle seguenti tre principali categorie:

- Ripristini morfologici ed idraulici;
- Ripristini idrogeologici;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 7 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- Ripristini vegetazionali.

Per l'intervento in progetto data la morfologia e l'attuale destinazione d'uso dell'area **non si necessita di ripristino morfologico**. Ricadendo in un'area a pericolosità idraulica elevata ed al fine di non creare ostacolo al deflusso delle acque in caso di piena (come prescritto anche dal PPTR) si prevedono alcuni interventi mitigativi di seguito elencati:

- **Realizzazione fosso di guardia:** Al fine di non creare ostacolo al deflusso di piena, intorno all'area impiantistica si prevede la realizzazione di un fosso di guardia in terra e/o pietrame lungo il perimetro, a presidio della nuova area impiantistica in modo da tutelare la stessa dagli eventi di pioggia oltre a conferire maggiore sicurezza mediante la regimentazione delle acque;
- **Utilizzo di pavimentazione drenante:** L'area impiantistica sarà pavimentata mediante pavimentazione in betonelle drenanti che rappresenta una superficie costruita con materiali che consentono all'acqua di drenare, cioè di scorrere e passare attraverso di essa. Questo sistema aiuta a prevenire il ristagno dell'acqua consentendo il suo scorrimento in modo uniforme e controllato. La capacità drenate di tale tipologia di pavimentazione è del 100 % (valore sperimentale - rif. Linee guida Assobeton);
- **Utilizzo di recinzione in grigliato:** L'acqua può facilmente attraversare la recinzione e, pertanto, non costituisce ostacolo al deflusso delle portate di piena.

Rileva, inoltre, evidenziare che il territorio circostante l'area di sedime dell'impianto in progetto risulta già interessato dall'azione antropica con preesistenze rilevanti di linee elettriche aeree e relativi manufatti di supporto, rete stradale, area impiantistica ed edifici principalmente industriali".

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, risulta che l'intervento proposto interessa l'Ambito Paesaggistico **"La Campagna brindisina"**, dell'omonima figura territoriale.

L'ambito comprende la vasta pianura che da Brindisi si estende verso l'entroterra, sin quasi a ridosso delle Murge tarantine, e compresa tra l'area della Murgia dei Trulli a ovest e il Tavoliere Salentino ad est. Sulla costa si susseguono 5 aree umide, Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. Il Sistema di Conservazione della Natura dell'ambito interessa il 5% della superficie dell'ambito e si compone del Parco Naturale Regionale di "Saline di Punta Contessa", di due Riserve Naturali Orientate Regionali, di sette Siti di Importanza Comunitaria (SIC), tra cui IT9140003 - Stagni e saline di Punta della Contessa, e di due Zone di Protezione Speciale (ZPS), tra cui IT9140003 - Stagni e saline di Punta della Contessa. Punta Contessa è caratterizzata dalla presenza di habitat dunali costieri e soprattutto da una serie di stagni retrodunali interconnessi, che costituiscono una importante stazione di sosta, svernamento e nidificazione per una ricca comunità ornitica. Tra le specie nidificanti si riconoscono ardeidi (Tarabuso, Tarabusino), anatidi (Moretta tabaccata), rapaci (Falco di palude), caradriformi (Cavaliere d'Italia, Pernice di mare, Fraticello) e passeriformi (Calandra e Calandrella). Ad est di Brindisi, nel tratto di costa compreso tra Torre Cavallo e Punta della Contessa, si estende l'area protetta delle Saline di Punta della Contessa. Il parco

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 8 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

comprende un sistema di zone umide costiere costituite da bacini alimentati da corsi d'acqua provenienti dall'entroterra. I bacini sono se parati dal mare da una spiaggia sabbiosa, che in alcuni tratti giunge alla larghezza di 15 metri. Nello specifico, è possibile distinguere tre aree umide: "Salina Vecchia", "Salinella" e "l'invaso dell'Enichem". La costruzione dell'impianto della produzione del sale, nella zona denominata Salina Vecchia, seguì a vaste operazioni di bonifica che ridusse ro notevolmente la superficie dell'area umida. Gli impianti di Salina Vecchia, da tempo in disuso, sono stati oggetto di ulteriori trasformazioni che ne hanno stravolto le principali caratteristiche. Oggi, l'area si presenta nettamente divisa in due parti, con una zona settentrionale modificata da un impianto di itticultura di notevoli dimensioni, e una zona meridionale connotata tuttora da un notevole valore naturalistico e paesaggistico.

Le paludi di Punta della Contessa si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea, ed alla zona ASI del Comune di Brindisi. Seconda case, produzione agricola ad alta produttività, piattaforme produttive producono un paesaggio che ha progressivamente cancellato il "senso dei luoghi" divenendo esito di scelte insediative operate in altri contesti.

Nel tempo, la maggior parte dei tratti terminali dei corsi d'acqua brindisini sono stati interessati da interventi di bonifica idraulica al fine di assicurare il deflusso delle acque in un'area geografica, priva di significative pendenze e caratterizzata da suoli sabbiosi-argillosi, in grado di limitare fortemente l'infiltrazione delle piovane. Le bonifiche idrauliche e le trasformazioni degli assetti proprietari nel secondo dopoguerra hanno favorito l'espansione di una campagna costiera intensamente coltivata e caratterizzata dalla presenza di seminativo, uliveto, vigneto e da colture orticole (meloni, carciofi, pomodori etc.).

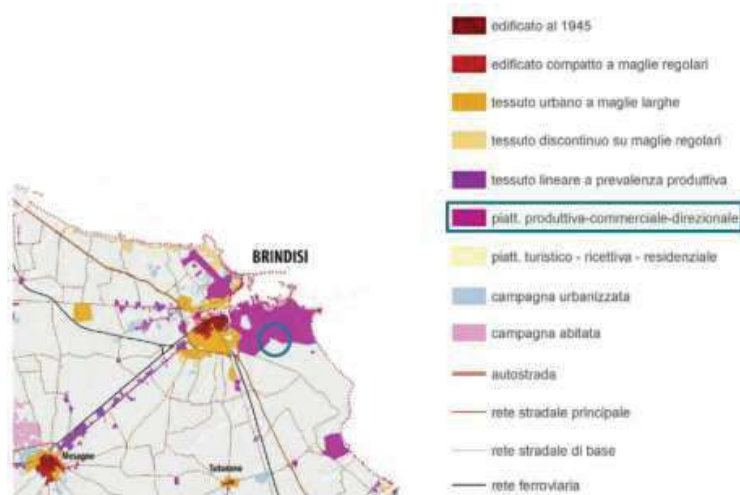


Fig. 6. Stralcio Elab. 3.2.8 Morfotipologie urbane (da elaborato: PPTR "5.9 La Campagna Brindisina2)

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 9 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Tra gli **elementi detrattori del paesaggio** in questo ambito sono da considerare, in analogia ad altri ambiti contermini, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, soprattutto dove gli stessi non siano interessati da opere di regolazione e/o sistemazione. Dette azioni (costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi, ecc), contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni sia di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino gli alvei fluviali o le aree immediatamente contermini. Anche la realizzazione di nuove opere di regolazioni e sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua, non progettate sulla base di accurati studi idrologici ed idraulici, potrebbero contribuire ad aggravare, invece che mitigare, gli effetti della dinamica idrologica naturale degli stessi corsi d'acqua, oltre che impattare sulla naturalità dei territori interessati.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come indicato nella seguente tabella:

			NTA del PPTR	
6.1	STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA		Definizione	Disposizioni normative
6.1.1	Componenti geomorfologiche	D.Lgs. 42/2004	art. 49	Indirizzi / Direttive
				art. 51-52
<input type="checkbox"/>	UCP Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 3)	(si applicano solo indirizzi e direttive)
<input type="checkbox"/>	UCP Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
6.1.2	Componenti idrologiche	D.Lgs. 42/2004	art. 40	Indirizzi / Direttive
				art. 43-44
<input type="checkbox"/>	BP Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41, 1)	Prescrizioni
<input type="checkbox"/>	BP Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41, 2)	Prescrizioni
<input checked="" type="checkbox"/>	BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41, 3)	Prescrizioni
<input type="checkbox"/>	UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 3)	(si applicano solo indirizzi e direttive)
6.2	STRUTTURA ECOSISTEMICA ED AMBIENTALE		Definizione	Disposizioni normative
6.2.1	Componenti botanico-vegetazionali	D.Lgs. 42/2004	art. 57	Indirizzi / Direttive
				art. 60-61
<input type="checkbox"/>	BP Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58, 1)	Prescrizioni
<input type="checkbox"/>	BP Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58, 2)	Prescrizioni
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione
<input type="checkbox"/>	UCP Formazioni arbustive in	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 3)	Misure di salvaguardia e

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 10 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

	evoluzione naturale			utilizzazione	
<input type="checkbox"/>	UCP Aree di rispetto dei boschi (100 m, 50 m, 20 m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	D.Lgs. 42/2004	art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69-70
<input checked="" type="checkbox"/>	BP Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68, 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE		Definizione	Disposizioni normative	art.
6.3.1	Componenti culturali e insediative	D.Lgs. 42/2004	art. 74	Indirizzi / Direttive	artt. 77-78
<input type="checkbox"/>	BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75, 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75, 2)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75, 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 1)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2) a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2) c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m, 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2	Componenti dei valori percettivi	D.Lgs. 42/2004	art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86-87
<input type="checkbox"/>	UCP Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Come evidenziato in tabella l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Beni paesaggistici

- **BP – “Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)”** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. c) del codice, relativo al “Fiume Grande” disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA ED AMBIENTALE

Componenti botanico vegetazionali

Ulteriori contesti paesaggistici

- **UCP – “Aree umide”** (vincolo ex art. 143 c. 1 lett. e) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 60, dalle Direttive di cui all'art. 61 e dalle Misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 11 di 18

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- **BP – “Parchi e riserve”** (vincolo ex art. 142 c. 1 lett. f) del codice, relativo al Parco Naturale Regionale “*Salina di Punta della Contessa*” disciplinato dagli Indirizzi di cui all’art. 69, dalle Direttive di cui all’art. 70 e dalle Prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR.
- **UCP – “Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)”** (vincolo ex art. 143 c. 1 lett. e) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all’art. 69, dalle Direttive di cui all’art. 70 e dalle Misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento risulta in contrasto con l’art. 46 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- a4) *realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile.*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che, in ragione di quanto previsto dall’art. 46 delle NTA del PPTR, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici...). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le “*invarianti strutturali*” della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all’Elaborato 9 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all’interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Con riferimento alla scheda d’ambito n. 9 si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: “*Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee*”; “*Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture*”.

Le aree produttive di recente edificazione si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l’obiettivo di ridurre le criticità. A tal fine il PPTR ha elaborato le Linee guida 4.4.2 “**Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate**”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

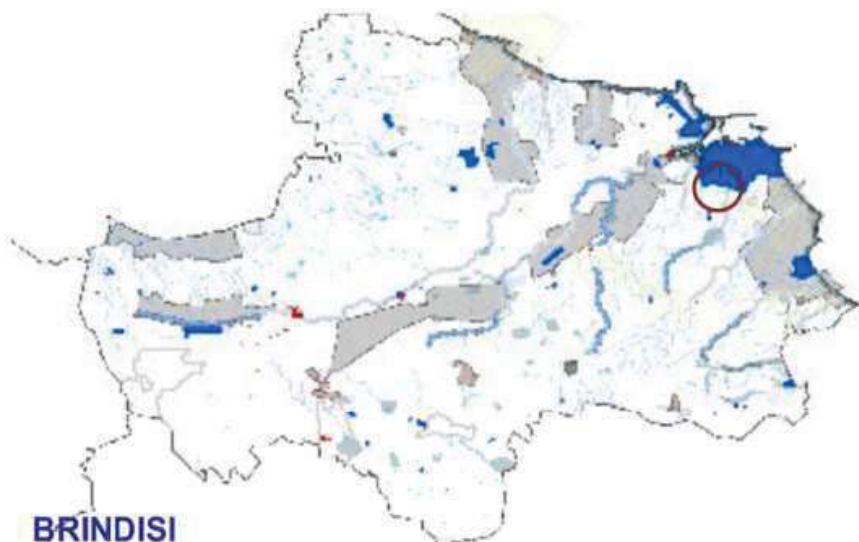


Fig. 7. in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida APPEA")

Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce:

obiettivi generali:

- Razionalizzazione dell'occupazione del suolo;
- Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA;
- Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti;
- Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio;

obiettivi operativi e di qualità territoriale e paesaggistica:

- la produzione di energia da contemplare come attività produttiva all'interno di tali aree;

specifici indirizzi:

- considerare la componente paesistica come requisito fondamentale per un progetto di riqualificazione complessiva delle aree produttive;
- definire un nuovo paesaggio antropico ecologicamente ed energeticamente sostenibile (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;
- connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici.

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)"**, il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR che dispone:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 13 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.

Sulla pubblica utilità dell'opera si richiama quanto affermato dal proponente:

“[...] L'opera in progetto è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 – “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”. In seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7bis comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”.

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha dichiarato che:

“[...] la scelta del tracciato in progetto ha privilegiato, per quanto possibile, una soluzione capace di produrre il minor impatto possibile sull'ambiente circostante. L'opera in progetto, proprio perché di connessione tra due metanodotti esistenti, deve essere necessariamente collocata tra le due condotte in esercizio al fine di poter fungere da collegamento tra gli stessi e, pertanto, la stessa non può essere diversamente localizzabile”.

Inoltre nell'elaborato “36-SOR-027-EPAES.pdf”, il Proponente ha evidenziato:

“[...] La scelta degli interventi in progetto deriva dalla necessità di soddisfare i criteri progettuali di base nel rispetto della massima sicurezza ed efficienza nel tempo e dell'inserimento dell'opera nel contesto ambientale interessato.

Nell'ambito dell'area di interesse, le ipotesi progettuali sono state definite nel rispetto del Decreto Ministeriale del 17.04.2008 e relativo “Allegato A - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”, della legislazione vigente (i.e. Strumenti urbanistici locali e territoriali di area vasta, vincoli paesaggistici, ambientali, archeologici), delle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri (i.e. D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.), applicando i criteri di progettazione come riportato di seguito:

- garanzia della distanza di sicurezza dai fabbricati, dai nuclei abitativi, dalle infrastrutture civili ed industriali e/o manufatti confinati nel rispetto del succitato D.M. 17.04.2008 e la distanza da zone di particolare interesse (i.e. zone turistiche, di culto);
- individuazione del tracciato in modo tale da ripristinare le aree attraversate riportandole nelle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistenti la realizzazione dell'intervento, minimizzando l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente;
- percorrenza in zone a destinazione agricola, evitando l'attraversamento di aree comprese in piani di sviluppo urbanistico;
- evitare zone franose o suscettibili di dissesto idrogeologico;
- evitare, ove possibile, le aree di rispetto delle sorgenti e dei pozzi captati ad uso idropotabile;
- evitare, ove possibile, zone di valore paesaggistico ed ambientale;
- contenimento di attraversamenti di zone boscate e zone di colture pregiate;
- evitare, ove possibile, zone paludose e terreni torbosi;
- ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalla servitù di metanodotto, utilizzando – per quanto possibile – i corridoi di servitù già costituiti da altre infrastrutture esistenti (metanodotto, canali, strade);
- garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Nella definizione dell'ipotesi ottimale dell'intervento sono state, pertanto, analizzate e studiate l'insieme delle criticità sia di origine naturale che di natura antropica, in considerazione della fase realizzativa oltreché della sua gestione dopo l'inserimento in gas. La definizione dell'ipotesi progettuale scelta è stata svolta per gradi successivi, in accordo alla specifica GASD C.04.01.10 - SPEC 2/A mediante la metodologia di seguito descritta.

In primo luogo è stata acquisita la cartografia di base al fine di conoscere le caratteristiche fisico-geografiche e topografiche dell'area territoriale di interesse in cui inserire le ipotesi di intervento precedentemente descritte. La definizione delle ipotesi si è basata, pertanto, sullo studio della morfologia ed urbanizzazione dell'area di interesse. Si è proceduto, in seguito, alla ricognizione dello stato dei luoghi mediante sopralluogo sul territorio al fine di effettuare:

- *identificazione degli attuali tracciati delle condotte metanifere in esercizio;*
- *verifica visiva dell'urbanizzazione in atto e delle tendenze del suo sviluppo;*
- *verifica della geomorfologia dell'area da attraversare;*
- *verifica visiva degli spazi per l'installazione del cantiere;*
- *identificazione dell'area da destinare al tracciato della nuova condotta. Successivamente è stato effettuato rilievo topografico dedicato al fine di aggiornare la base cartografica precedentemente acquisita alla scala d'intervento ed avere quindi un supporto di maggiore dettaglio per le successive attività di progettazione.*

La definizione del tracciato in progetto, quindi, deriva dallo studio di dettaglio dell'area, eseguito sia a livello cartografico che in seguito a sopralluoghi, tenendo conto delle prescrizioni innanzi riportate ed è definito come il tracciato più breve possibile che interferisce con il minor numero possibile di vincoli e manufatti preesistenti. Le alternative localizzative considerate sono state scartate, a vantaggio della proposta progettuale, in quanto caratterizzate da un tracciato più lungo, interferiscono con più manufatti/infrastrutture/opere preesistenti".

Si ritiene di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e progettuali, dando atto dei vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze di reti infrastrutturali, che hanno condizionato l'ubicazione planimetrica della condotta metanifera, nel rispetto del D.M. 17.04.2008 e relativo "Allegato A - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8", e del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 9 della **"Campagna Brindisina"**. Il proponente effettua, nell'elaborato **"36-SOR-027-EPAES.pdf"**, un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, riportando quanto segue:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** il proponente afferma:

"[...] Nella progettazione dell'area impiantistica si è prestata la massima attenzione nel posizionamento dell'impianto e della relativa recinzione oltre che delle strade di accesso, prediligendo la viabilità preesistente in modo da ridurre interferenza con l'idrografia superficiale e, ove non è stato possibile, si è scelto di adottare una modalità di posa trenchless, non invasiva nei confronti dei corsi d'acqua presenti nella zona (i.e. posa mediante T.O.C. per attraversamento Canale di Levante). È inoltre da rilevare che le opere interrato sono ammissibili ai sensi dell'art. 46 c.3 lett b7) "realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrato pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

[...] *Le opere in progetto, oggetto della presente relazione, non interessano aree costiere e marine, non modificano l'efficienza del reticolo idrografico dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica, in quanto non vanno a modificare le sezioni idrauliche (attraversamento del canale di Levante si prevede mediante T.O.C.), non interessano aree naturali, pur ricadenti nella perimetrazione del Parco naturale Regionale Salina di Punta della Contessa. Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale relativi alla Struttura e Componenti idro-geomorfologiche perseguiti dall'opera in progetto sono: Garantire equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici attraverso la salvaguardia degli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità. Infatti, attraverso l'utilizzo di pavimentazione drenante dell'area impiantistica, non si andrà in alcun modo ad incrementare parti di suolo impermeabilizzate del bacino, garantendo la ricarica della falda idrica sotterranea, salvaguardando l'equilibrio idrico del bacino carsico; inoltre l'impianto in progetto non produce acque reflue contribuendo ad evitare l'utilizzo improprio del bacino come ricettore di acque reflue urbane".*

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** il proponente afferma:

"[...] L'opera si colloca, di fatto, all'interno di un fondo interessato da attività agricola seppur ricadente in zona produttiva industriale, in un contesto paesaggistico già interessato da opere antropiche di più grandi dimensioni rispetto a quella in progetto.

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Migliorare la qualità ambientale del territorio, attraverso la salvaguardia e il miglioramento della funzionalità ecologica, mediante l'adozione di misure di mitigazione consistenti nel mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone, evitando trasformazioni che compromettono la funzionalità della rete ecologica della Biodiversità, anzi contribuendo al suo miglioramento".

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** il proponente afferma:

"[...] L'area impiantistica in progetto si colloca in un'area che non risulta interessata da paesaggi rurali storici e/o comunque caratterizzato da un patrimonio culturale insediativo.

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo, attraverso la tutela e promozione del recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche del loro contesto. L'opera non interessa masserie storiche, manufatti in pietra a secco, né evidenze antropiche a valenza storica, difatti assenti nell'area di intervento, scelta proprio in virtù della loro salvaguardia.

[...] *L'area di intervento si colloca ai margini della morfotipologia urbana piatt. Produttiva commerciale-tradizionale. Dell'intervento in progetto, per quanto consistente nel solo impianto di stacco dal metanodotto esistente, se ne è analizzata la compatibilità con le Linee Guida sulla progettazione delle aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.*

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Garantire la qualità ambientale del territorio e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture, i cui indirizzi sono riqualificare le attività produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico. L'opera in progetto difatti ricade in un'area periurbana industriale e con la sua realizzazione si intende garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella realizzazione della nuova infrastruttura rispettando i contenuti delle Linee Guida per APPEA.

[...] *Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini panoramici, fulcri*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

visivi) e Garantire la qualità territoriale paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture, i cui indirizzi sono salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei punti insediativi principali, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale posto in posizione orografica privilegiata dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi delle figure territoriali d'ambito, nonché i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclo-pedonali. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda e salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli assi storici di accesso alla città e le corrispettive visuali verso le "porte" urbane. Difatti, trovandosi l'intervento in una piana non si riscontra presenza di con visuali e punti di vista panoramici, pertanto le modifiche dello stato dei luoghi non interferisce con i con visuali formati da punti di vista e dalle linee di sviluppo del panorama, contribuendo alla loro salvaguardia.

Si rileva, inoltre, che nell'area di intervento non sono presenti strade di accesso storiche e, pertanto, non si registra riduzione e/o alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano, evitando la formazione di barriere ed effetti di discontinuità".

- con riferimento alle Linee guida 4.4.2 **"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"** il proponente afferma:

"[...] Si evidenzia che la realizzazione dell'area impiantistica non prevede un incremento di carico insediativo, in quanto non si configura come un nuovo stabilimento produttivo, né una viabilità interna essendo destinata al solo alloggiamento dell'impianto iniziale tipo PIDS. L'accesso all'area, consentito al solo personale SRG per i controlli/verifiche/manutenzione e, pertanto, non continuativo ed assiduo, ma a carattere sporadico. L'accesso all'area, inoltre, sarà garantito dalla viabilità esistente senza alterazione dello scenario attuale.

La realizzazione del nuovo impianto, difatti, non comporta un incremento del flusso di traffico veicolare, non avendo l'impianto in progetto potere attrattivo, né richiedendo approvvigionamento di materie per il suo esercizio. Per l'accesso all'area impiantistica si andrà a sfruttare la viabilità esistente e, pertanto, non si prevede la realizzazione di nuove strade.

[...] L'area impiantistica si colloca all'interno dell'area ASI di Brindisi, in un contesto paesaggistico già frammentato per l'azione antropica legata sia alla pratica agricola che alla realizzazione di opere infrastrutturali (rete stradale, linee elettriche), opere di bonifica (canali di bonifica cementati) e stabilimenti industriali. Si ritiene, pertanto, che l'opera in progetto non generi effetti paesaggistici rilevanti, in quanto si inserisce in un contesto già fortemente urbanizzato e si tratta di opere di dimensioni inferiori rispetto a quelle già presenti nell'area di intervento e, pertanto, che generano un effetto basso sull'ambiente circostante. Rileva, inoltre, evidenziare che la realizzazione dell'area impiantistica de quo non prevede costruzione di nuovi volumi, né l'installazione di insegne e di corpi illuminanti, che provocherebbero interferenza e ostacolo con il contesto paesaggistico in cui si inseriscono. La recinzione che si intende realizzare si compone da pannelli in grigliato tipo Orso-grill, di colore grigio, infissi su cordolo in c.a. gettato in opera, con finitura bianca, che a livello colorimetrico si adattano alle opere già presenti nell'area di intervento (i.e. tralicci, muri, etc.). Inoltre la siepe perimetrale con specie autoctone avrà la doppia funzione di mitigazione visiva, ed andrà ad attrezzare ecologicamente l'area produttiva.

[...] La realizzazione dell'area impiantistica oggetto della presente relazione non comporta una modifica morfologica e topografica dei luoghi: ad eccezione dell'area di impronta dell'impianto di fatto, a completamento dei lavori, le aree saranno ripristinate come ante operam.

Considerata la permeabilità della pavimentazione utilizzata, non ci sarà consumo di suolo, scongiurando, in tal modo, dispersioni insediative e la modifica dei vincoli ambientali degli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

elementi rilevanti del paesaggio. Non si prevede la divisione di corridoi naturali, né di spazi con rilevante valore storico o patrimoniale, in quanto l'area scelta per il progetto ne è priva. L'altezza della recinzione in progetto, inoltre, risulta di gran lunga inferiore a quella delle opere già presenti in sito e, pertanto si ritiene che l'impatto sul paesaggio risulti minimo.

[...] *L'impianto in progetto non prevede produzione di acque reflue, né utilizzo di acqua per il suo esercizio, non si prevede alterazione della rete idrologica esistente nell'area, né incremento della pericolosità idrogeologica ed idraulica (cfr. parere di compatibilità del progetto con PAI rilasciata da AdB distrettuale).*

Rileva evidenziare che l'impianto PIDS, oggetto della presente relazione, si colloca in un'area perimetrata a Alta Pericolosità Idraulica (AP) nei pressi della destra idrografica del Canale Fiume Grande, per i quali è stato redatto apposito studio di compatibilità idraulica e l'Autorità di Bacino Distrettuale ha già espresso parere di compatibilità al P.A.I.."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, con riferimento alle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con prot. n. 529987 del 29.10.2024, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto di **"Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar"**, in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024):

- la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;
- le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.

La Funzionaria EQ

Arch. Rosanna Lamacchia



Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 18 di 18



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

M

Rispl al Foglio Prot. n. 0422112 del 30/08/2024

Rif. prot. n. 14616-A del 02/09/2024

Class 34.43.01/9

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: **BRINDISI**

Progetto: "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Ubicazione: Foglio 80 p.lla 97; Foglio 59 p.lle 777, 1269, 1318, 1143; Foglio 86 p.lle 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 22, 23, 28, 30, 49- 65, 88, 89, 90, 96, 97, 104, 109, 143, 141, 144, 147, 150, 176, 179, 180, 181, 182, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 206, 209, 212, 216, 220, 222, 225, 226, 227, 230, 233, 236, 239, 243, 246, 249, 253, 255, 257, 259, 269, 271, 274, 281, 284, 287, 289, 291, 293, 296, 299, 301, 303, 305, 308, 310, 312, 314, 315, 316.

Proponente: **SNAM RETE GAS SPA**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e/o 142 dello stesso Decreto.

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- **vista** la Parte III "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d'ora in avanti *Codice*);
- **visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- **vista** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all'intervento in oggetto, trasmessa con nota Regionale prot. 0422112 del 30/08/2024, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art.95 medesime NTA, *"in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 c. 1"*;
- **vista** la nota prot. 0432981 del 06/09/2024 (acquisita agli atti con nota prot. 15025-A del 09/09/2024), con cui il Dipartimento Ambiente, paesaggio, Qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali ha inviato *Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.*
- **vista** la nota Regionale prot. EP REGPUGSEZ.PAESAGG del 19/09/2024 (acquisita agli atti con prot. 15726-A del 20/09/2024) con la quale si richiede il rilascio del parere di competenza della Scrivente ai fini della redazione della proposta di provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, a rilasciarsi da parte della Giunta regionale;
- **vista** la nota prot. 4918-P del 26.03.2024 con al quale la Scrivente ha inviato il proprio parere di competenza in merito agli aspetti di tutela archeologica;

si rendono di seguito le valutazioni di propria competenza nell'ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

Il **progetto** in esame riguarda la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato “*MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258*”, interamente nel territorio comunale di Brindisi, avente funzione di connessione tra il Met. 4104885 Spi. Di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar e il Met. 12258 All.to Enipower di Brindisi DN 500 (20") P=75 bar caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP75 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m. La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12") x 300 (12") e successiva realizzazione dell'impianto di Partenza (P.I.D.S.). Successivamente si prevede l'attraversamento del Canale di Levante (invaso di Fiume Grande) in T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per una lunghezza di circa 300m. La parte finale dell'intervento prevede l'ampliamento interno dell'Area Impiantistica esistente 12258/2, dove dovrà essere realizzato un nuovo PIL DN400 (16") ed il collegamento mediante T.M. DN500x400 al met. 12258.

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

L'impianto sarà alloggiato in un'area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l'accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall'impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il “Canale di Levante” con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m.

A seguire la condotta, in corrispondenza del vertice V.2, si orienterà verso est percorrendo vari fondi privati, in parallelo con la strada comunale “strada per Pandi”, attestandosi ad una profondità media di circa 1,50 m.

Il tracciato del metanodotto in progetto interferirà con alcune strade a servizio dei fondi e, in corrispondenza del terminale, con un piazzale brecciato. Per la gestione di tali interferenze, il metanodotto sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22"). In corrispondenza del vertice V.10, la condotta curverà verso l'area terminale ($\alpha=90^\circ$) attraversando, sempre in T.P., la strada comunale “strada per Pandi”. In seguito all'attraversamento, il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente.

LAVORI ALL'INTERNO DELL'AREA IMPIANTISTICA ESISTENTE

All'interno dell'area impiantistica esistente sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, tra la valvola di linea dell'impianto 12258/2 e il discaggio 12258/3. All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 mq.

EDIFICIO STRUMENTAZIONE TIPO B5 IN CEMENTO ARMATO

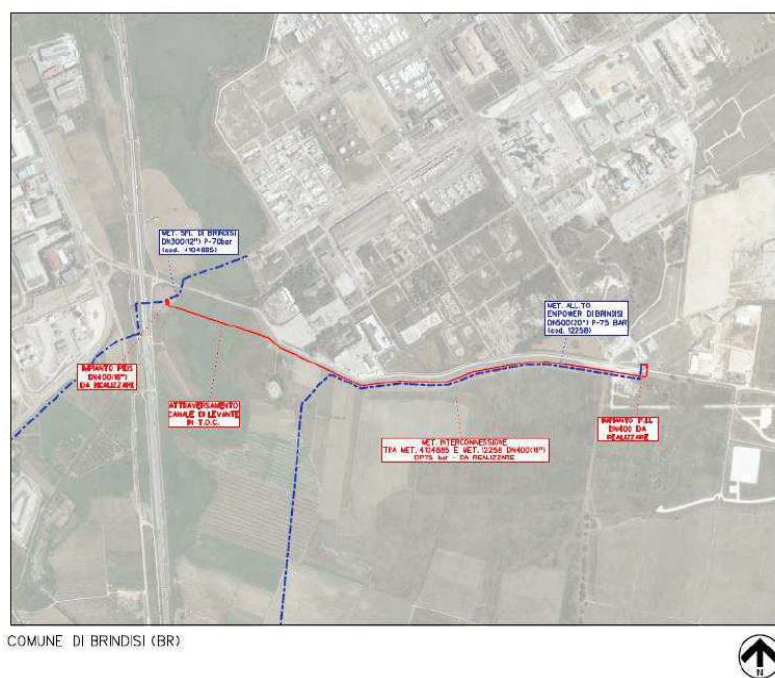
L'opera per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecontrollo e telemisura risulta una struttura in pannelli prefabbricati. Esso sarà costituito da quattro pareti verticali composte da altrettante lastre prefabbricate, e dalle due falde spioventi costituenti il tetto di copertura. Le doppie lastre tralicciate portanti in cls armato delle suddette pareti, avranno interposto un isolamento da 8 cm., con getto interno in malta cementizia e barre di acciaio di ripresa/collegamento, dal tetto e dalla platea armata di fondazione (anch'essa in conglomerato armato), impermeabilizzata con guaina bituminosa sottostante e sostenuta lateralmente da due setti in c.a. che fungono da sopralzo rispetto al piano di campagna, con riempimento interno in misto stabilizzato. È prevista la realizzazione di una pavimentazione tecnica interna ad alta resistenza, con piastre sopraelevate su piedini metallici, flottante e dotata di cavedio impiantistico.

Saranno altresì inserite apposite tubazioni di collegamento per l'ingresso cavidotti da pozzetti esterni ipogei ispezionabili. Gli stessi, con ubicazioni perimetrali all'edificio, dimensioni strutturali e consistenze plano-altimetriche da stabilire in fase di lavoro, saranno dotati di coperchio grigliato zincato. Nelle pareti, verranno inseriti opportuni grigliati metallici di areazione, con relative mascherine e alette esterne antintrusione di protezione, unitamente alla porta d'ingresso frontale con vetro ed inferriata, avente le medesime caratteristiche strutturali. Le pareti, avranno una finitura superficiale in calcestruzzo a vista tinteggiato. Il tetto, con linea vita di protezione, sarà invece provvisto di massetto autolivellante, guaina di impermeabilizzazione e copertura in pannelli coibentati con lastra metallica in similcoppo, con grondaie pluviali/latronerie preverniciate.

Verranno inoltre predisposti opportuni pozzetti di raccolta acque meteoriche con chiusini grigliati dotati di drenaggi esterni a perdere.

Sono previste inoltre le seguenti opere di mitigazione e compensazione: realizzazione di fosso di guardia; utilizzo di pavimentazione drenante; utilizzo di recinzione in grigliato; mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone lungo la recinzione perimetrale.





Layout generale di progetto da elaborati grafici

L'**area di intervento** è ubicata nella zona periferica a Sud-Est del territorio comunale di Brindisi in un'area ricompresa tra Fiume Grande e la linea di costa. L'area di intervento ricade all'interno di una zona perimetrata dal PRG ZONA D3 – PRODUTTIVA – INDUSTRIALE (ASI). Nel dettaglio nell'ambito della "CONSORZIO ASI BRINDISI ZONIZZAZIONE" l'area oggetto di intervento ricade nelle zone A1 Zona produttiva con lotto minimo 1800 mq, A4 Zona produttiva petrolchimico, B3 Zona produttiva interportuale e D1 Zona verde di rispetto assoluto. I lotti di progetto sono in prossimità di un'area fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi in cui tuttavia permangono componenti naturali di rilievo, quali le aree umide e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Con riferimento all'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, la suddetta area ricade nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "La campagna brindisina", caratterizzato da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che culturale. Tuttavia nell'Ambito il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio proprio le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme e a incrementare le condizioni di rischio idraulico.

In particolare l'area di intervento ricade nel perimetro sud limite dell'area "piattaforme produttive commerciali" perimetrata dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "Le morfotipologie urbane", per le quali il PPTR raccomanda tra gli altri interventi la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Con stretto riferimento alle tutele definite dal PPTR, infine, si evidenzia che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico definita ai sensi dell'art. 136 del *Codice*.

Si rileva tuttavia l'interferenza della stessa con i seguenti beni paesaggistici tutelati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- art. 142, co. 1, lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 69, alle Direttive di cui all'art. 70 e alle Prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.

Le opere di progetto descritte risultano in contrasto con le Prescrizioni di cui all'art. 46 "Fiumi" delle NTA del PPTR, in quanto non è ammissibile la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica (cfr. comma a1). A norma dello stesso articolo, inoltre, non sono consentiti escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena (cfr. comma a2), realizzazione di recinzioni che



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile (cfr. comma a4), rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale (cfr. comma a5), trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno (cfr. comma a6), realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile (cfr. comma a10).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

- **visto** l'art. 95 delle NTA del PPTR: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”;*
- **preso atto** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato;
- **preso atto** che come dichiarato dal proponente *l'opera in progetto è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 – “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”. In seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7bis comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”* (cfr. elaborato 36-SOR-027-RPAES);
- **preso atto** che in riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha dichiarato che *“la scelta del tracciato in progetto ha privilegiato, per quanto possibile, una soluzione capace di produrre il minor impatto possibile sull'ambiente circostante. L'opera in progetto, proprio perché di connessione tra due metanodotti esistenti, deve essere necessariamente collocata tra le due condotte in esercizio al fine di poter fungere da collegamento tra gli stessi e, pertanto, la stessa non può essere diversamente localizzabile”;*
- **considerato** che, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere, le opere previste dal progetto possono essere assorbite dal contesto con valore paesaggistico di riferimento, alla luce delle peculiarità dello stesso contesto che vede coesistere i manufatti industriali con gli elementi di naturalità sottesi alle tutele in essere, in quanto mirate alla connessione tra due metanodotti esistenti in prossimità di un'area già fortemente artificializzata mediante opere di dimensioni inferiori a quelle già presenti nell'area dell'intervento e sostenute da opere di mitigazione ritenute efficaci;
- **preso atto** della compatibilità con gli **Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie alle opere di mitigazione e di compensazione proposte mediante utilizzo di materiali e finiture ecocompatibili quali pavimentazione drenante, recinzione in grigliato e mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone;
- **visto** inoltre l'elaborato 4.4.2 *Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate* del PPTR che inseriscono tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA anche le aree del consorzio ASI di Brindisi e che forniscono obiettivi, specifici indirizzi finalizzati ad una conversione in chiave paesaggistica ed ecologica del territorio, comprendendo le reali ricadute di tali temi nella riqualificazione delle aree produttive esistenti;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, **esprime parere favorevole** per le opere di progetto alle seguenti condizioni finalizzate ad un migliore inserimento paesaggistico:

1. la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;
2. le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia ANGELINI

Il Collaboratore incaricato
arch. Francesca STEFANO

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA****A DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA****Sezione Autorizzazioni Ambientali**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". **Riscontro.**

In riscontro alle Vs. note prot. n. 0057649 e n. 0075139 entrambe del 12/02/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione pubblicata al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il "Canale di Levante", in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

l'istruttore tecnico

ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio

ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione

ing. Giovanni Scannicchio

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0237911/2024 del 20/05/2024
AOO_RP - Class: 14.-14
Firmatario: LUIGI RANIERI, ANTONIO VALENTINO SCARANO, GIOVANNI SCANNICCHIO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40



PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ
Settore Ecologia

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellucuggio@snam.it
valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MEDE IN ITALY
DIV VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.ispbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE
DIV VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
USSRI@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BRINDISI
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
– UOM PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

ARPA PUGLIA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS- (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". Parere.

Si fa riferimento al procedimento in oggetto indicato, ed all'ultima nota prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024, acquisita in atti in pari data con prot. n. 12693, con la quale la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso un resoconto dello stato del procedimento in questione e confermato la data della Conferenza di Servizi fissata per il 15.05.2024, ed in merito, preso atto della documentazione disponibile sul sito web regionale SIT Puglia, si rileva quanto segue.

Il progetto consiste nella realizzazione un nuovo metanodotto, da parte di Snam Rete Gas S.p.A., denominato "MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258", del diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP75 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m, secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica di riferimento e che prevedono anche l'attraversamento del "Canale di Levante" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m. Le opere in progetto si rendono necessarie al fine di garantire sempre l'alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto esistente 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi.

Le aree di ubicazione della nuova infrastruttura energetica di trasporto gas metano in progetto, per l'intero tracciato, ricadono nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi (SIN).

In relazione agli obblighi di bonifica delle aree interessate previsti dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., si evince quanto segue.

L'intervento progettuale in questione è stato inquadrato, tra quelli soggetti a valutazione delle interferenze nell'ambito di applicazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) n. 45 del 26 gennaio 2023 (Capo III) attuativo dell'art. 242-ter, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., giusta istanza Snam Rete Gas, prot. n. 407 del 10.04.2024, presentata al competente MASE, di avvio del procedimento di valutazione e successivamente integrata con nota prot. n. 488 del 24.04.2024 (documentazione Eni Rewind per le aree di sua proprietà).

Dalla predetta nota prot. n. 407 e successiva, si rileva, tra l'altro, che il tracciato in progetto ricomprende differenti aree ricadenti nel SIN, contraddistinte rispetto al diverso stato delle procedure di bonifica in atto, in particolare 4 aree: bianca, rossa, blu e arancione (come riportato da carta pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Stato delle procedure di bonifica nei SIN – giugno 2023) così distinte:

1. Area bianca: corrispondente ad aree non indagate per le quali è stato redatto un Piano delle indagini preliminari, di cui alla suddetta istanza di valutazione presentata al MASE;
2. Area rossa: corrispondente ad aree contaminate per le quali è stata richiesta e ricevuta la caratterizzazione pregressa dal DAP di Brindisi ARPA Puglia;
3. Area blu: corrispondente ad aree con progetto di bonifica approvato (aree di proprietà Eni Rewind, esterne allo stabilimento petrolchimico di cui, non è ancora concluso il progetto di M.I.S.P.) per le quali è stata richiesta ai soggetti interessati la caratterizzazione delle aree e/o stato dell'arte degli interventi di bonifica effettuati;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

4. Area arancione: corrispondente ad aree potenzialmente contaminate interne allo stabilimento petrolchimico, di proprietà EniPower per le quali è stata richiesta la caratterizzazione all'Ente proprietario.

In relazione alle interferenze del tracciato con alcune aree, oggetto di procedimenti ambientali, come sopra elencate è emerso, tra l'altro, che:

5. con diverse e separate note (prot. n. PM CENSU/168/2024/P/GG.SO del 20.03.2024 e PM CENSU/226/2024/P/GG.SO del 16.04.2024, la Società Eni Rewind S.p.A., con riferimento al tracciato per l'esecuzione del progetto, ha evidenziato che tra le aree di proprietà Eni Rewind interessate, sono comprese quelle di cui al *"Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle Aree esterne Micorosa"*, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n. 32 del 01.02.2016, integrato con Decreto n. 376 del 13.07.2016 e successiva variante giusto Decreto n. 254 del 05.07.2023, *ed ha riscontrato una interferenza del tracciato del metanodotto con le opere di confinamento fisico dell'Area c.d. Micorosa*, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi. Facendo presente inoltre che la realizzazione delle opere è stata conclusa sia per la quota parte di lavori Eni Rewind che per quella di competenza di parte Pubblica e, che allo stato attuale non sono state completate le operazioni di collaudo;
6. La stessa Società, ha fatto presente altresì che, per la realizzazione dell'opera proposta da Snam *occorrerebbe superare le n. 2 interferenze con le seguenti opere: diaframma plastico composito in corrispondenza del pannello n. 225 e colonne jet grouting subito a monte del pannello n. 229* e che qualsiasi modifica rispetto all'opera di confinamento realizzata comporterebbe una Variante rispetto al progetto autorizzato dal Ministero, chiedendo pertanto al proponente di valutare la fattibilità di soluzioni alternative tali da non determinare il rischio di pregiudicare l'efficacia degli interventi di MISP già realizzati.
7. In ultimo, con nota prot. n. PM CENSU/254/2024/P/GG.SO del 23.04.2024 Eni Rewind S.p.A., con riferimento alle suddette interferenze, ha chiesto al MASE di voler considerare nell'ambito del procedimento già avviato da SNAM di valutazione delle interferenze, anche, quanto già evidenziato con le note sopra richiamate, nonché, *l'espressione da parte dello stesso Ministero circa gli eventuali impatti amministrativi relativi alla realizzazione dell'opera in questione, sul progetto di MISP approvato, al fine di non pregiudicare l'intervento ambientale realizzato, il conseguente rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. né tantomeno, comportare oneri aggiuntivi.*

Dall'Elaborato 29-SOR-027-SCRE e relativi allegati per la "Valutazione di Incidenza Ambientale" del progetto di che trattasi, si rileva che l'intero tracciato del metanodotto da realizzare ricade al di fuori della perimetrazione dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000, e solo quota parte dello stesso si colloca ad una distanza minima dal SIC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa" di 700 m circa.

In merito all'attraversamento del Canale di Levante, mediante Trivellazione Orizzontale Controllata, la cui area ricade all'interno del Parco Naturale Regionale Saline Punta della Contessa, il Proponente ha ottenuto il Nulla Osta ai sensi della legge Regionale n. 28/2002, del competente Comune di Brindisi, giusta nota prot. n. 44460 del 30.04.2024

Per quanto sopra rappresentato, il Settore scrivente, relativamente agli aspetti di propria competenza, ritiene di:

in relazione agli obblighi di bonifica delle aree interessate previsti dal D.lgs n. 152/2006 e ss..mm.ii.:

nel prendere atto del Piano di Indagini allegato all'istanza trasmessa al MASE da SNAM relativo alle aree di cui al precedente punto 1., ed in considerazione che per le altre aree interessate dal tracciato del metanodotto come richiamate ai punti 2., 3. e 4. non risultano completate le procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs n. 152/2006 e ss..mm.ii. con la restituzione agli usi legittimi delle stesse, le terre e rocce da scavo, rivenienti dalle attività progettuali di che trattasi o eventuali acque di falda che dovessero risultare contaminate, dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti;

In relazione alle interferenze del tracciato con l'area Micorosa:

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

atteso che le profondità di scavo del tracciato in progetto sono comprese tra 1,70 e 2,00 metri circa dal p.c., e che pertanto l'opera in questione non interessa lo strato di terreni saturi all'interno dell'area confinata con il diaframma plastico impermeabile, si ritiene che il posizionamento del metanodotto sia compatibile con le opere già realizzate di MISP, fermo restando che, trattandosi di modifica del *"Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle Aree esterne Micorosa"*, già approvato con i decreti ministeriali sopra richiamati, dovrà essere acquisito il necessario Nulla Osta da Parte del M.A.S.E. prima della realizzazione dell'opera in questione. Tanto anche in considerazione degli adempimenti di propria competenza ai fini del rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In conclusione, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto in questione, fermo restando le valutazioni sopra specificate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- Dott. Pasquale EPIFANI -

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993*

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565333/565491 -
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Responsabile del procedimento: mariantonietta.gorgone@provincia.brindisi.it
Pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0021510 - Uscita - 02/07/2024 - 16:46

**PROVINCIA DI BRINDISI****Direzione AREA N. 3*****Viabilità, Mobilità, Trasporti,
Regolazione Circolazione Stradale***

Prot. N. _____

Brindisi li _____

Spett. le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente Qualità Urbana

Via Gentile N. 52 70100 BARI (BA)

Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)

Pec: distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: (Cod. AU327 066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

In riferimento alla richiesta di parere al progetto in oggetto, si comunica che questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.

Cordiali Saluti

Il Dirigente ad Interim
Ing. Simona BRAMATO



G. C.

pag. 1

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565111 - provincia@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0021510 - Uscita - 02/07/2024 - 16:46

**PROVINCIA DI BRINDISI****Direzione AREA N. 3*****Viabilità, Mobilità, Trasporti,
Regolazione Circolazione Stradale***

Prot. N. _____

Brindisi li _____

Spett. le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente Qualità Urbana

Via Gentile N. 52 70100 BARI (BA)

Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)

Pec: distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: (Cod. AU327 066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

In riferimento alla richiesta di parere al progetto in oggetto, si comunica che questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.

Cordiali Saluti

Il Dirigente ad Interim
Ing. Simona BRAMATO



G. C.

pag. 1

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565111 - provincia@pec.provincia.brindisi.it

**Comune di Brindisi****Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**

c.f. 80000250748 — p.I.V.A. 00268880747

Via Casimiro n. 36 – III e IV piano – 72100 Brindisi

PEC ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it <http://www.comune.brindisi.it>**Regione Puglia****Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana****Sezione Autorizzazioni Ambientali**VIA PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Ministero della Cultura**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province****di Brindisi e Lecce**VIA PEC sabap-br-le@pec.cultura.gov.it**SNAM Rete Gas****Distretto Sud Orientale**VIA PEC distrettosor@pec.snam.itsalvatore.monticellicuggio@snam.itvalentina.lorusso@snam.it

N. prot. (rif. PEC stampigliatura laterale)

Resp. Istruttoria	FP	nr. allegati	//	mod. invio	PEC/SIMEL	Protocollo a margine
Riferimento	DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" Proponente: Snam Rete Gas SpA					
Oggetto	Parere					

Premesso che

in data 1/02/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 12060/2024) Codesta Amministrazione ha avviato il procedimento e indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.P.R. 327/2001 relativa al progetto per la "Costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" nel Comune di Brindisi, per l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, fissando quale termine perentorio per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza novanta giorni;

in data 22/04/2024 si è svolta la seduta della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi che ha valutato, tra gli altri, il progetto in oggetto rilasciando il Parere di seguito riportato: "La Commissione esprime parere **CONTRARIO** in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.";

in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in

data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: *“La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell’art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile. L’esiguità delle dimensioni dell’area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso grill con cordolo in c.a. inibisce l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l’aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l’area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.*

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime **Parere Negativo** alla realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar

Brindisi, 6/06/2024

f.to digitalmente

Il Responsabile per le funzioni delegate
Arch. Francesca Pacella

f.to digitalmente

La dirigente
Dott.ssa Gelsomina Macchitella

Firmato digitalmente da: PACELLA FRANCESCA
Ruolo: ARCHITETTO
Organizzazione: COMUNE DI BRINDISI
Unità organizzativa: SETTORE AMBIENTE
Data: 06/06/2024 17:53:29

Firmato digitalmente da:
Macchitella Gelsomina
Data: 06/06/2024 18:30:00

**Comune di Brindisi**

Assessorato all'Ambiente

SERVIZIO PARCHI ED AREE NATURALI PROTETTE

Palazzo di città - Piazza Matteotti, 1 - telefono 0831 560715

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e
qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
Via g. gentile 52 - 70126 Bari
c.a. Ing. Giuseppe ANGELINI
Ing. Caterina CARPARELLI
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;

Provincia di Brindisi
Direzione area 4 - ambiente e mobilità
c.a. dott. Pasquale EPIFANI
provincia@pec.provincia.brindisi.it;

Snam rete gas s.p.a.
Distretto sud orientale
Vico capurso, 3 - 70126 Bari
c.a. Ing. Valentina LORUSSO
distretto.sor@pec.snam.it;

nr. prot.	nr. Allegati	mod. invio	Racc.	Data	30/04/2024
riferimento					
OGGETTO	Cod. AU327_066- Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400 (16") DP75 bar - in Comune di Brindisi (BR) - Snam Rete Gas S.p.A. Nulla Osta				

Con riferimento al procedimento in epigrafe specificato:

VISTA l'attività di progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar";

VISTA la legge 394/91;

VISTA la Legge regionale del 24 luglio 1997, n. 19 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 30-07-1997;

**Comune di Brindisi**

Assessorato all'Ambiente

SERVIZIO PARCHI ED AREE NATURALI PROTETTE

Palazzo di città - Piazza Matteotti, 1 - telefono 0831 560715

VISTA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2002, n. 28 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Salina di Punta della Contessa' Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 164 del 30-12-2002

VISTA la LEGGE REGIONALE 15 maggio 2006, n. 10 art. 16 pubblicata, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 61 del 19-5-2006;

VISTA l'istruttoria effettuata da questo ufficio;

ATTESO che l'intervento di cui al presente N.O. afferisce esclusivamente alla realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" per garantire sempre l'alimentazione del gas metano posta a servizio delle utenze civili e industriali presenti sul territorio, si rappresenta da parte di questo ufficio il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 4 L.R.26/02, da parte di questo Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette alla esecuzione delle indagini descritte alle seguenti condizioni: dovrà essere trasferito a questa Amministrazione il cronoprogramma di esecuzione dettagliata delle opere, con congruo preavviso, atteso il necessario coinvolgimento dell'Amministrazione comunale in ordine ad ogni possibile interesse pubblico sotteso alla tutela degli habitat ivi insistenti.

Il Dirigente

Arch. Fabio LACINIO



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA
AOO: 001

Prot: 0002157 del 14/05/2024
VI.14 - CONF SERVIZI

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70100 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Via Capurso n° 3
70126 BARI
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066) DPR 327/2001 ex artt. 52-quarter e 52 sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.52-quinquies/sexies del DPR 08.06.2001 n° 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400.
Riscontro nota DI-SOR/LAV/LOR/Prot.n.-384 del 04.04.2024.
Conferenza dei servizi del 15 maggio 2024

Con riferimento alla nota n° 75139/2024, pervenuta al protocollo consortile il 17.04.2024 al n°1729, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere Nulla Osta al Consorzio ASI, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto, che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da Consorzio ASI Brindisi.

Verificati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, interferiscono con opere di proprietà del Consorzio ASI di Brindisi (condotte idriche) sulla strada vicinale Pandi in corrispondenza della particella 259 del foglio 86.

Premesso quanto sopra, questo Consorzio per quanto di propria competenza, rilascia il proprio Nulla-Osta con prescrizioni per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400.

Il Nulla Osta viene rilasciato alle seguenti prescrizioni:

1. La ditta istante dovrà perfezionare atto di costituzione di servitù come già comunicato alla società SNAM con nota consortile protocollo n° 1923 del 30.04.2024.
2. Durante le operazioni di scavo e successiva posa in opera della condotta dovranno porre attenzione a non danneggiare la condotta idrica di proprietà di questo

PAGINA 1 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
00176630747

Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

Consorzio ricadente nella particella 259 del foglio 86. Durante tali operazioni dovrà essere presente un rappresentante di questo Consorzio a cui dovrà essere data preventiva comunicazione.

Il presente Nulla Osta è reso esclusivamente per quanto di competenza consortile, restando salvi i pareri degli altri Enti competenti in materia di assetto del territorio, di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente e di prevenzione incendi.

La presenza di eventuali elaborati grafici progettuali e relazioni tecniche riferibili ad impianti di qualsivoglia genere non equivale ad approvazione e/o benestare alla realizzazione degli stessi che rientrano, di contro, nelle competenze di altri Enti e Servizi (Provincia, ARPA, ASL, SPeSAL, VV.F., Comune, ecc).

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.



CAPIETTORE GENERALE F.F.

PAGINA 2 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
00176630747

Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA
AOO: 001

Prot: 0002157 del 14/05/2024
VI.14 - CONF SERVIZI

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70100 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Via Capurso n° 3
70126 BARI
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066) DPR 327/2001 ex artt. 52-quarter e 52 sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.52-quinquies/sexies del DPR 08.06.2001 n° 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400. Risccontro nota DI-SOR/LAV/LOR/Prot.n.-384 del 04.04.2024. Conferenza dei servizi del 15 maggio 2024

Con riferimento alla nota n° 75139/2024, pervenuta al protocollo consortile il 17.04.2024 al n°1729, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere Nulla Osta al Consorzio ASI, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto, che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da Consorzio ASI Brindisi.

Verificati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, interferiscono con opere di proprietà del Consorzio ASI di Brindisi (condotte idriche) sulla strada vicinale Pandi in corrispondenza della particella 259 del foglio 86.

Premesso quanto sopra, questo Consorzio per quanto di propria competenza, rilascia il proprio Nulla-Osta con prescrizioni per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400.

Il Nulla Osta viene rilasciato alle seguenti prescrizioni:

1. La ditta istante dovrà perfezionare atto di costituzione di servitù come già comunicato alla società SNAM con nota consortile protocollo n° 1923 del 30.04.2024.
2. Durante le operazioni di scavo e successiva posa in opera della condotta dovranno porre attenzione a non danneggiare la condotta idrica di proprietà di questo

PAGINA 1 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
00176630747

Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00




CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Ente Pubblico Economico
 Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
 Francavilla Fontana, Ostuni

Consorzio ricadente nella particella 259 del foglio 86. Durante tali operazioni dovrà essere presente un rappresentante di questo Consorzio a cui dovrà essere data preventiva comunicazione.

Il presente Nulla Osta è reso esclusivamente per quanto di competenza consortile, restando salvi i pareri degli altri Enti competenti in materia di assetto del territorio, di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente e di prevenzione incendi.

La presenza di eventuali elaborati grafici progettuali e relazioni tecniche riferibili ad impianti di qualsivoglia genere non equivale ad approvazione e/o benestare alla realizzazione degli stessi che rientrano, di contro, nelle competenze di altri Enti e Servizi (Provincia, ARPA, ASL, SPeSAL, VV.F., Comune, ecc).

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.



CAPIETTORE GENERALE F.F.

PAGINA 2 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
 72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
 Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
 info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
 00176630747

Orario apertura al pubblico
 lun, merc, ven 10.00-12.00





Consorzio
di Bonifica
Centro Sud Puglia

Prot 6569
06.03.2023

Spett.le

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Marta BARILE)

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Con riferimento a Vs nota n. 57649 del 01.02.2024, ns prot. n. 2642 del 02.02.2024 con cui è convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che il tracciato del metanodotto interferisce con il "Canale di Levante", gestito da questo Consorzio.

Nello specifico si rileva che l'intervento prevede l'attraversamento delle aree demaniali censite nel NCT del Comune di Brindisi al Fg. 86 P.lle 88 e 89.

Per quanto di competenza, fatte salve le determinazioni che eventualmente saranno stabilite dall'Autorità Idraulica, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame, a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, prima dell'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio

IL VICE DIRETTORE AREA TECNICA
DISTRETTO NORD-SUD SALENTO
(Ing. M. [redacted])



Corso Trieste n.11 ■ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web www.bonificacspuglia.it
cod. fisc. 93544360725



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Titolario 5.4 - 5.6

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Cod. AU327_066. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".
Resoconto stato procedimento e conferma data Conferenza di Servizi.
Proponente: Regione Puglia
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 223 - 24]
Rif. Vs Prot. n. 0189136 del 17/04/2024 | Prot. ADAM n. 12217 del 17/04/2024

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota acquisita agli atti in data 17/04/2024 al prot. n. 189136, con la quale la Regione Puglia ha trasmesso il resoconto dello stato procedimentale e pubblicato la documentazione tecnica integrativa a seguito del parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 12672/2024, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- questa Autorità di Bacino Distrettuale, con la richiamata nota prot. n. 12672/2024, ha espresso le proprie valutazioni sul progetto in oggetto, evidenziando che, ai fini della compatibilità delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto rispetto agli obiettivi e alle finalità del PAI, è necessario che il progetto sia integrato da documentazione integrativa come di seguito riportato testualmente: *“Omissis...il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa (Studio di compatibilità idrologica ed idraulica), con specifico riferimento sia al realizzando impianto P.I.D.S. di partenza che all'attraversamento del canale”*.

Ciò detto, si prende atto che la Snam Rete Gas S.r.l. ha prodotto e trasmesso, il seguente elaborato:

- *“34-SOR-027-IDRA_Relazione di compatibilità Idraulica”*.

Dal suddetto elaborato emerge che la società ha provveduto a riscontrare a quanto richiesto dalla scrivente, nel dettaglio dalla lettura del suddetto studio emerge che la realizzazione del nuovo metanodotto e, dell'impianto iniziale di stacco tipo P.I.D.I. in corrispondenza dell'area a pericolosità idraulica, non peggiora le condizioni di funzionalità idraulica dei corsi d'acqua presenti e non costituisce un fattore di aumento della pericolosità idraulica, in quanto non si creeranno nuovi volumi, le recinzioni saranno in grigliato e non oscuranti, la pavimentazione dell'area impiantistica sarà di tipo drenante e sarà creato un fosso di guardia intorno al cordolo al fine di non creare ostacolo, durante gli eventi alluvionali, al deflusso delle acque.

Considerato inoltre che:

- la realizzazione del nuovo metanodotto ed, in particolare dell'area impiantistica iniziale di stacco, è assoggettabile tra gli interventi consentiti dalle N.T.A. delle aree ad alta pericolosità idraulica art. 7 comma 1 lettera d) *interventi di ampliamento e di ristrutturazione delle infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del Piano per l'Assetto Idrogeologico;*
- gli interventi rispondono alle prescrizioni dell'art. 4 comma 3 in quanto non peggiorano le condizioni di funzionalità idraulica e non costituiscono un fattore di aumento della pericolosità idraulica, non generando ostacoli al normale deflusso delle acque, né ostacolo significativo al deflusso di piena.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, tenuto conto complessivamente della Relazione Tecnica dell'intervento in oggetto, della Relazione di compatibilità idraulica allegata all'istanza, e delle previsioni e prescrizioni del P.A.I., esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- 1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;
- 2) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone. In particolare, si prescrive di attuare tutte le accortezze e cautele progettuali ed esecutive in maniera che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di esercizio della condotta interrata e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

- 3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione,

Il Dirigente Tecnico

SSO

*Il S
dott.s*

*Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali*

*Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore*

*Iscrittoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14938/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2 - Protocollo 0034603 - 2 - 02/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana, e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Proc.: 3591 - Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar"

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

(Prot. Regione Puglia n°189136 del 17.04.2024 - Arpa Puglia n°26734 del 18.04.2024).

Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n° 8995 del 12.02.2024 parere di competenza;
- Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso nota di riscontro (disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia);

1

esaminata la documentazione inviata da parte del proponente, si esprime parere di competenza relativamente al parere Arpa Puglia prot. n°8995 del 12/02/2024.

Parere Arpa Puglia prot. n°8995 del 12.02.2024: Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, per quanto di competenza di questa Agenzia, si esprime parere non favorevole per il procedimento di cui all'oggetto, in quanto non risulta predisposto lo "Studio di Impatto Ambientale". Si fa presente che l'area oggetto dell'intervento è individuata all'interno di un area SIN, occorre relazionare nel merito sugli aspetti ambientali.

Controdeduzioni proponente: In riferimento alla nota ARPA protocollo 0008995 del 12.02.2024 contenente parere di cui al procedimento in oggetto e all'incontro tenutosi presso gli uffici ARPA in data 12.03.2024, per opportuna completezza vogliamo precisare che gli elaborati di progetto non sono corredati da "Studio di Impatto Ambientale" poiché l'intervento non rientra in alcuna procedura di valutazione prevista per i progetti ricompresi negli Allegati II – II bis – III – IV della Parte Seconda del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ai sensi del l'art. 7bis del medesimo decreto né negli interventi di cui agli Allegati A e B della L.R. n. 26/2022.

L'opera è da intendersi come un nuovo metanodotto, della lunghezza complessiva di 1700 m, con la finalità di interconnettere i due metanodotti esistenti ed in esercizio, in particolare il met.4104885 Spina di Brindisi DN 300 – 70 bar e met.12258 Allacciamento Enipower DN 500 – 75 bar, entrambi realizzati senza la procedura di V.I.A.

Precisiamo che per quanto afferente all'area SIN stiamo procedendo con la predisposizione della documentazione secondo le vigenti normative di settore.

In particolare, l'opera in progetto rientra all'interno delle categorie di interventi di cui al Capo III del Decreto n.45/2023, pertanto, una volta in possesso di tutti i dati del sito, già caratterizzato e in parte bonificato (dati richiesti formalmente ad ARPA tramite l'accesso agli atti) sarà presentata apposita istanza al Ministero per valutazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2 - Protocollo 0034603 - 2 - 02/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite da parte del proponente, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti



IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.5.1/3.5/3 - Protocollo 0044987 - 3.5.1 - 28/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.05.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

(Prot. Regione Puglia n.242221 del 21.05.2024 - Arpa Puglia n°43731 del 22.05.2024).

Parere Arpa Puglia

Si conferma il parere positivo prot.n.34603 del 02.05.2024 da parte di questa Agenzia per il procedimento di cui all'oggetto.

1

Distinti saluti



IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA****Dip. Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana****Sezione Autorizzazioni Ambientali**

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA
UOC ACQUA E SUOLO

Proc.: 3591

OGGETTO: (Cod. AU327_066) – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". **Trasmissione riscontro ARPA Puglia.**

Rif.: Regione Sez. Autoriz.ni Amb.li prot. n. 511798 del 18/10/2024 (ARPA prot. n. 76631 del 21/10/2024).

Con riferimento alla Conferenza dei servizi convocata con la nota in oggetto richiamata (Rif.) per il giorno 27 novembre p.v., si comunica con la presente l'impossibilità della scrivente Agenzia a prendere parte alla riunione per concomitanti impegni istituzionali e si trasmette, contestualmente, il contributo per i lavori della suddetta riunione.

Ferma restando la valutazione positiva già espressa con parere ARPA prot. 34603 del 02/05/2024, confermata con nota prot. 44987 del 28/05/2024, rispetto alla documentazione fornita dal Proponente, e facendo seguito alla nota ARPA prot. 71130 del 30/09/2024, si precisa quanto segue.

1) Relativamente al Piano di indagini preliminari trasmesso da Snam Rete Gas in allegato alla nota prot. n. 407 del 10/04/2024 (prot. ARPA n. 24083 del 11/04/2024) e successivamente integrato con nota prot. n. 764 del 01/07/2024 (prot. ARPA n. 53847 del 03/07/2024) in riscontro alle osservazioni formulate da ARPA nella nota prot. 45280 del 29/05/2024, le cui attività di campionamento sono state eseguite in contraddittorio con ARPA a luglio 2024 e i cui esiti di Parte sono stati trasmessi da Snam Rete Gas con nota prot. n. 974 del 09/09/2024 (prot. ARPA n. 66531 del 10/09/2024), questa Agenzia trasmetterà la relazione di validazione entro il mese di Dicembre 2024 con la formulazione di alcune richieste di integrazione documentale. Nelle more del completamento della procedura di validazione, si ritiene opportuno invitare sin da ora il Proponente a voler produrre la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, come peraltro specificato al par. 22 del documento 33-SOR-027-R_POIP rev. 1 trasmesso con la citata nota Snam al prot. ARPA 53847/2024.

2) In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da Snam Rete Gas con nota prot. n. 975 del 09/09/2024 (prot. ARPA n. 66535 del 10/09/2024) di "variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.P." che sarà "interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile" (Allegato 2) si ritiene condivisibile la proposta formulata alla luce delle osservazioni espresse da ARPA, e condivise in ambito SNPA con ISPRA, nel parere di competenza prot. n. 51119 del 21/06/2024 richiesto dal MASE con nota prot. 94274 del 22/05/2024 nell'ambito della valutazione delle interferenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, e trasmesso dal MASE agli Enti e al Proponente con nota prot. 123557 del 04/07/2024.

Titolario: 2.5.19, Fascio: AU327_066-SnamReteGas_InterconnessioneMet.4104885_Met.12258
Categoria: Pareri, ARPAMIS: PARE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Pagina 1 di 2

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br@arpa.puglia.it / pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.16/2.5/2 - Protocollo 0086338 - 2.5.16 - 27/11/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAS



3) In merito ai contenuti dell'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 trasmessa da Snam Rete Gas al MASE con la già citata nota prot. n. 407 del 10/04/2024 -integrata con nota prot. 582 del 14/05/2024 acquisita al prot. ARPA n. 41992 del 15/05/2024- non già valutati nel precedente parere ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, nonchè alle successive ulteriori integrazioni trasmesse da Snam Rete Gas con nota prot. n. 974 del 09/09/2024 si fa presente che il procedimento è in capo all'Autorità Competente MASE, pertanto ARPA Puglia si riserva di esprimere un formale parere qualora richiesto dall'AC.

Il Dirigente Ambientale

[Redacted signature]

Il Direttore dei Servizi Territoriali DAP BR

Il Direttore del DAP BR ARPA PUGLIA

Dott.ssa A.M. D'Annano

[Redacted signature]

Pagina 2 di 2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



E-DIS-12/02/2024-0167664

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Puglia Basilicata
INFRANA
Programmazione e Gestione - Proget.Lavori-Autoriz. Mt -
Autoriz.Patrimonio Industr

Via Ombone 2 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

Spett.le
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Alla c.a.
salvatore.monticellicuggio@snam.it
valentina.lorusso@snam.it

e.p.c.
UNITA' TERRIT. BRINDISI
DIS/PUB/UT-BR

DIS/PUB/PGE/PLA/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **Proc_3591, Cod_AU327_066**
Costruzione metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar.
Rilascio parere di competenza.

Con riferimento alla nota **N.0057649/2024 del 01/02/2024** con la quale la Regione Puglia ha indetto Conferenza dei Servizi al fine di ricevere tutte le autorizzazioni da parte degli enti interessati, si riscontra quanto segue.

Per quanto disposto dal comma 3 dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., non essendo codesto Ente tenuto ad esprimere determinazioni relativamente alla decisione oggetto della conferenza, ma soltanto prescrizioni di carattere tecnico-normativo, si richiama l'attenzione sulle disposizioni legislative e normative in vigore (Norme CEI EN 50341-1, Norme CEI EN 50110-1) ed in particolare del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., che regolamenta la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. In particolare, si riporta quanto previsto dall'art.117 del D.Lgs. 81/08:

Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive

1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti.

Per quanto riguarda l'eventualità di interferenze con cavidotti interrati, segnaliamo che è di normale utilizzo da parte delle Imprese, che sovente si trovano a scavare in luoghi urbanizzati, l'impiego di apparecchiature atte alla localizzazione, con metodo passivo, dei tracciati dei cavi di energia (cavi elettrici e tubazioni metalliche).

Vi segnaliamo altresì che lungo il tracciato, nello specifico nella Via per Pandi, sono posati in senso parallelo

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



INTERNAL

due elettrodotti interrati in Media Tensione (20kV) che potrebbero interferire con l'opera da voi in costruzione.

Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per ogni eventuale azione che potrebbe determinare danno alla pubblica e privata incolumità oppure ai nostri impianti, ritenendovi unici responsabili di qualsivoglia evento dannoso.

Specificato quanto sopra, si esprime **nulla osta di competenza**, a condizione che gli interventi in progetto vengano eseguiti in conformità con quanto previsto dalle richiamate disposizioni legislative e normative in vigore.

La scrivente si impegna a fornire planimetria di massima delle interferenze dei propri impianti con le aree interessate dall'intervento in progetto.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.edistribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Si allega alla presente:

- Planimetria elettrodotti interferenti.

Distinti Saluti.

MARCO COLUCCI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO
Brindisi, lì 23/04/2024

eni rewind
remediation & waste into development

Sito di Brindisi
Piazza Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
enirewind.com

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile - USSRI
USSRI@pec.mite.gov.it

E.p.c.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata 'Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16') DP75 bar'.

ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI

Presentazione istanza come da Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Rif. nota SNAM I-SOR/LAV/LOR/prot. n.407 del 10/04/2024



Eni Rewind SpA
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Mil.se (MI)
capitale sociale i.v. euro 101.950.844,46
Codice fiscale, P.IVA e numero d'iscrizione: 09702540155
del Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

eni rewind
remediation & waste into development



Con riferimento alla nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.407 del 10/04/2024, con la quale SNAM Rete Gas S.p.A, in qualità di proponente per il progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento in corso per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica avviato da Regione Puglia con Prot.N.0057649/2024 del 01/02/2024, ha informato di aver *provveduto a redigere istanza di avvio del procedimento di valutazione utilizzando il modello di presentazione istanza come da Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458*, la scrivente Società sottolinea che l'opera "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" risulta interferente con l'intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) realizzato in area Micorosa nel rispetto del progetto autorizzato con Decreto MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 - successivamente integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016.

Pertanto, si richiede a codesto spettabile Ministero di voler considerare, anche nell'ambito del citato procedimento di valutazione delle interferenze ai sensi dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 che risulta essere stato avviato, quanto già evidenziato dalla Scrivente con note Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG.SO del 20/03/2024 e Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG.SO del 16/04/2024.

In tali comunicazioni Eni Rewind ha rappresentato che il progetto in parola interferisce con le attività ambientali in corso, in quanto il tracciato proposto interseca in due punti le opere di confinamento fisico dell'opera Micorosa - diaframma plastico e colonne jet grouting. In tal senso, è stato richiesto al proponente, nell'ambito dell'istruttoria di AU, di valutare un percorso alternativo per il metanodotto, che permetta di evitare interferenze.

Per quanto sopra esposto, come già sottolineato, la Scrivente richiede l'espressione da parte del MASE circa gli eventuali impatti amministrativi della realizzazione dell'opera in oggetto sul progetto di MISP approvato, al fine di non pregiudicare l'intervento ambientale realizzato - né tanto meno comportare oneri aggiuntivi - e il conseguente rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Si ricorda infatti che l'autorizzazione dell'intervento ha comportato la relativa dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Resta inteso che eventuali oneri e/o responsabilità che dovessero derivare da quanto sopra esposto non potranno ricadere e/o essere sostenuti dalla Scrivente.

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti

Firmato digitalmente da: Sandro Olivieri
Organizzazione: ENI
REWIND/09702540155
Data: 24/04/2024 11:46:07





Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(C.a. Resp. Proc. Ing. Caterina Carparelli)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proc.: 3591

(Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quarter e 52-sexsies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Istanza di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e ss. Mm. li. Per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Parere

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio, prot. N. 75139/2024, acclarata in atti AQP al prot. n. 10616/2024, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere parere AQP, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da AQP S.p.A.; consultati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A..

Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.



Pag. 1 a 2



L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:

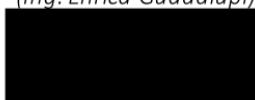
Acquedotto Pugliese Spa

Struttura Territoriale Operativa Brindisi

mat.taranto@pec.agp.it

Cordiali Saluti

*Il Responsabile A.M.S.
(Ing. Enrica Guadalupi)*



*Visto: il Manager a.i.
(Ing. ...)*





Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Spett.le

Snam Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Orientale

Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)

distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Richiesta Nulla Osta interferenze:

- Cavidotto interrato/metanodotto
- Elettrodotto aereo/impianto

Con la presente riscontriamo alla Vs. comunicazione prot. E-DIS-05/06/2024-0625775 per comodità allegata alla presente.

Dall'analisi della documentazione progettuale da Voi trasmessa, si evince quanto segue:

Interferenza cavidotto interrato/metanodotto:

Data l'interferenza tra il Vs. nuovo asset e il ns. elettrodotto in cavo Doppia Terna ad Alta Tensione a 380.000 V denominato "Brindisi – Brindisi nord cd. Enipower" il ns. nullaosta all'esecuzione della posa della Vs. opera in oggetto così come riportata nella tavola "SOR-027-INT_TER" (allegato 1), sarà rilasciato solo a seguito di un saggio preventivo nel punto di intersezione tra il metanodotto in progetto e il ns. elettrodotto ad Alta Tensione, atto a rilevare l'esatta ubicazione del ns. asset, al fine di garantire le distanze di rispetto. Tale saggio dovrà essere eseguito alla presenza di personale Terna e corredato da relazione tecnica, al fine di valutare anche eventuale fuori servizio dell'elettrodotto. Inoltre, Vi chiediamo di specificare le modalità con cui verrà eseguito l'attraversamento. La posa del nuovo metanodotto nel punto di intersezione con il ns. elettrodotto dovrà essere eseguita in accordo con quanto previsto dalla norma CEI 11-17 e dal D.M. 24.11.1984.

Interferenza elettrodotto aereo/impianto:

In base a quanto riportato nella tavola "SOR-027-RP_T" (allegato 2) nella quale si evince l'esatta ubicazione del Vs. nuovo impianto rispetto al ns. elettrodotto aereo ad Alta Tensione a 150.000 V

Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA





**Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Sud**

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

denominato "Brindisi Pignicelle – Enipower Brindisi", diamo ns. nullaosta alla realizzazione dello stesso, fermo restando quanto previsto dal D.M. 24.11.1984.

Vi comunichiamo, infine, che i nostri elettrodotti sono da considerarsi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di Legge, costituisce pericolo mortale.

Resta bene inteso che, da parte nostra, data la preesistenza della linea elettrica, ci consideriamo fin d'ora sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato da Voi creato.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e per l'esecuzione di sopralluogo congiunto nelle aree interessate. I riferimenti Terna da contattare in caso di necessità sono i seguenti:

- Intiglietta Dario 327-2583907
- Palmisano Giuseppe 320-192499

Cordiali saluti.

Unità Impianti di Brindisi
Il Responsabile
(Ing. Roberto Abate)





energy to inspire the world

Tramite PEC
 Ns. riferimenti
 DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 573
 Bari, 13.05.2024

Spett. le
Terna S.p.A.
 – Rete Elettrica Nazionale
dipartimento-sud@pec.terna.it
e.p.c.
Regione Puglia
 Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Richiesta Nulla Osta interferenze:

- Cavidotto interrato/metanodotto
- Elettrodotta aereo/impianto

Interferenza cavidotto interrato/metanodotto:

con riferimento al sopralluogo congiunto effettuato in data 12.03.2024 e agli elaborati grafici da Voi ricevuti inerenti il superamento della precedente interferenza nello stesso sito fra Vs cavidotto interrato e ns metanodotto in esercizio – identificato come 12258 "Allacciamento Enipower – DN 500 (20") DP 75 bar"; al fine di ricevere Vs Nulla Osta tecnico finalizzato al superamento della nuova interferenza fra Vs cavidotto in esercizio e ns nuovo metanodotto oggetto della presente, siamo a trasmettere elaborato rappresentante il ns attraversamento in sottopasso rispetto alla vs infrastruttura (**Allegato 1**).

Interferenza elettrodotta aereo/impianto:

in relazione al sopralluogo congiunto effettuato in data 12.03.2024 inerente all'elettrodotta aerea alta tensione, trasmettiamo in allegato elaborato progettuale con riportate le distanze tra la Vs linea aerea e il ns impianto (**Allegato 2**).

Considerato il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti le distanze tra le infrastrutture oggetto della presente comunicazione, nelle more di ricevere Vs Nulla Osta tecnico, siamo a comunicare che la ns Unità Lavori del Distretto Sud Orientale (Ing. Valentina Lorusso – Cell. 349.9820701), resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o informazioni.

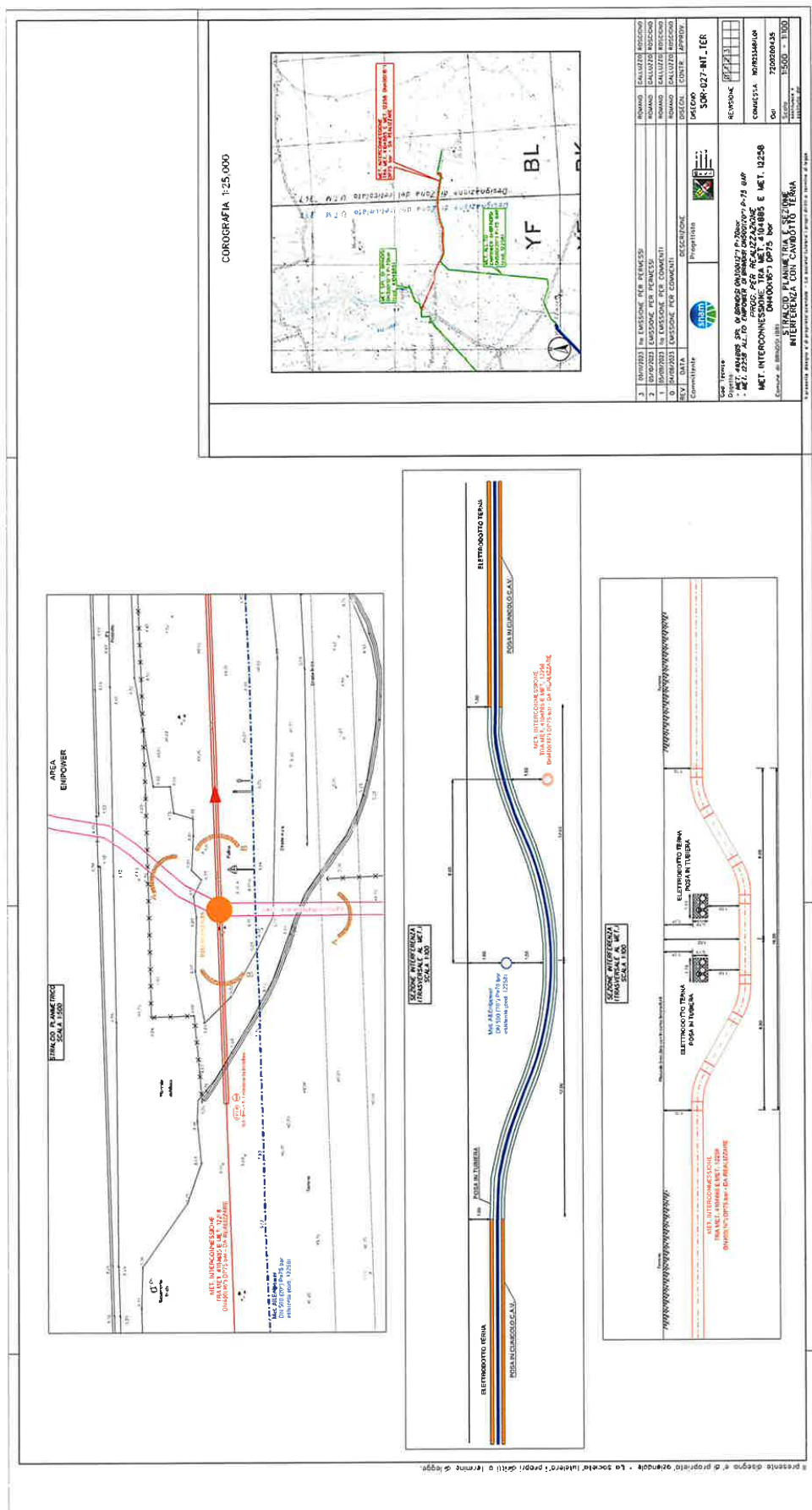
All.ti:

- SOR-027-INT_TER – Allegato 1;
- SOR-027-RP_T – Allegato 2

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Director
Mario Rivara

Snam Rete Gas
 Distretto Sud Orientale
 Vico Capurso, 3
 70126 Bari (BA)
 Tel. centralino + 39 080 5919 211
 Tel. Fax + 39 080 5919 255
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio







Lecce, data del protocollo

Inviata a mezzo p.e.c.

A:
Snam Rete Gas S.p.A. Vico
Capurso 3 - 70126 Bari
distrettosor@pec.snam.it

e, p.c.:
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio,
qualità urbana – Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52-70126 Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato internconnessione tra MET. 4104885 e MET. 12258 DN 400 (16") DP 75 BAR" nel comune di Brindisi, con accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Proponente: SNAM Rete Gas spa - avvio del procedimento - Riscontro

Con nota assunta al protocollo di questa Agenzia del Demanio al n. 4602 del 22/02/2024, è stato segnalato l'avvio del procedimento in oggetto ed è stata comunicata la necessità di asservire ed occupare temporaneamente, per l'esecuzione dei lavori l'immobile censito in C.T. nel comune di Brindisi, foglio 86, p.lle 88-89.

Tanto premesso, si fa presente alla S.V. che l'immobile individuato in precedenza appartiene al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifiche.

Pertanto, si rilascia il nulla osta di competenza, relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile S.T. Lecce
Vincenzo Petracca





Versalis
Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi, 4
72100 Brindisi - Italia
Tel. centralino +39 08315701
stabilimento.brindisi@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le

Snam Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it

e p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbane
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Eni power S.p.A.
enipower@pec.enipower.eni.it

Eni rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Brindisi, 02/05/2024
prot. BR/24/122/LP_rm

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

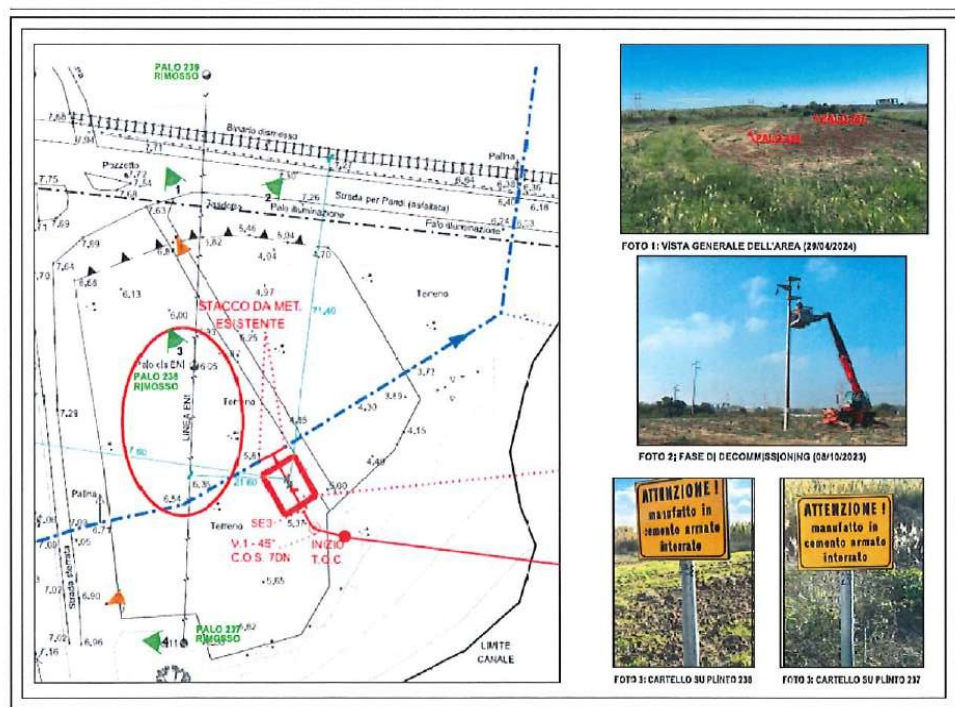
La sottoscritta Versalis S.p.A. con stabilimento in Brindisi, via E. Fermi 4, rappresentata dal Responsabile dello Stabilimento in carica, Luca Piludu, in riferimento alla Vs nota COD (AU327_066) prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.487 del 24/04/2024 di pari oggetto, di richiesta informazioni, si riscontra quanto segue:

Versalis SpA
Sede Legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale Euro 300.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico

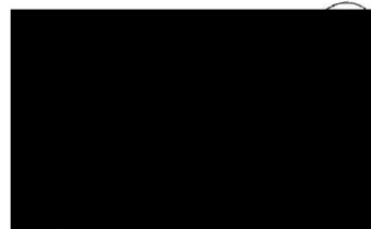


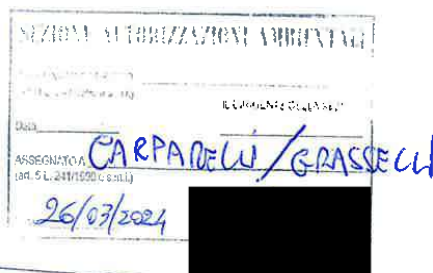
- la linea rappresentata nel Vs allegato è l'alimentazione elettrica ai pozzi sociali di proprietà del Consorzio ASI, in concessione a Versalis che allo stato attuale non più in esercizio;
- la linea rappresentata nel Vs allegato è oggetto di un piano di demolizione è risulta rimossa parzialmente;
- nel tratto interessato del nuovo stacco sul nuovo metanodotto la linea risulta già rimossa e i suoi pali sono stati demoliti fino a piano campagna; risultano presenti i soli basamenti interrati, segnalati con appositi cartelli.

Di seguito stralcio planimetrico con l'evidenza dell'avvenuta demolizione e lo stato dei luoghi.



Cordiali saluti





enipower

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

Vico Capurso n.3
70126 BARI

e p.c.

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio,
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52
70126 BARI

Prot. 019/2024/REST/FS
Brindisi, 13.03.2024

Oggetto: Cod AU327_066 DPR 327 2001(ex artt. 52-quater 2 52-sexies), LR n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 -Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400 (16") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi (BR), con accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Proponente Snam Rete Gas S.p.A.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona

Riscontro alla VS comunicazione prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 100 del 02/02/2024, ricevuta in data 21/02/2024

Con riferimento all'oggetto, Enipower conferma di essere proprietaria dell'immobile riportato in catasto come segue:

- **Comune di Brindisi (BR) – Foglio 59 – Particella 1193**

Con la presente Enipower comunica inoltre che, con riferimento all'elenco particelle allegato, scaricato dal sito web <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> ed in particolare



EniPower SpA

Società per Azioni con sede legale in S. Donato Milanese – Milano
Piazza Vanoni, 1
Capitale Sociale euro 200.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1600596
Codice fiscale e Partita IVA n. 12958270154



energy to inspire the world

Tramite PEC
Ns. riferimenti
DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.381
Bari, 04.04.2024

Spett. le
ENI POWER S.p.A
Piazza Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi (BR)
stabilimento.brindisi@pec.enipower.eni.it
p.c.
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G.Gentile, 52 – 70126 Bari
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG-USSRI
USSRI@pec.mite.gov.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
C.so Trieste, 27
70126 Bari
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Brindisi Servizi Generali s.c.a r.l.
bsgbrindisi@pec.eni.com

Eni Rewind S.p.A
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Versalis S.p.A.
Direzione_br@pec.versalis.eni.com

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".
Richiesta documentazione.

Snam Rete Gas
Centro di Matera
Via del Commercio, 83
75100 Matera (MT)
Tel. centralino + 39 0835.262812
Tel. Fax + 39 0835.389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Con riferimento al procedimento autorizzativo unico di cui all'oggetto ed alla nota ARPA prot.0018341 del 21.03.2024, in allegato, al fine di poter perfezionare l'istanza nei confronti del Ministero, siamo a richiederVi formalmente la documentazione ambientale inerente:

- gli esiti della caratterizzazione effettuata sulle particelle di Vs proprietà (fg.59 p.lle 1131 e 1193) e relazione su interventi e/o altre attività attuate, così come evidenziato all'interno del punto 5) della nota ARPA.

Si informa che la ns Unità Lavori del Distretto Sud Orientale (Ing. Valentina Lorusso – Cell. 329.9820701), resta a disposizione per eventuali informazioni.

All.to:

- 1- Riscontro Accesso agli atti-ARPA.

**Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Director
Mario Rivara**

**enipower**

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

Spett. le

Snam Rete Gas
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 Bari (BA)
distrettosor@pec.snam.it

p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile 52
70126 Bari
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

ENI REWIND S.p.A
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Prot. 099/2024/REST/FS
Brindisi, 21/11/2024

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Con riferimento alla vostra PEC DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.1063 del 27.09.2024, in base all'esame dei documenti da voi messi a disposizione relativi al nuovo tracciato del metanodotto all'interno dello stabilimento petrolchimico nei terreni di proprietà Enipower, esprimiamo parere positivo alla realizzazione dell'opera sopra richiamata

EniPower SpA
Società per Azioni con sede legale in S. Donato Milanese - Milano
Piazza Vanoni, 1
Capitale Sociale euro 200.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1600596
Codice fiscale e Partita IVA n. 12958270154
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.



enipower

a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi.

Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell'esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.

Cordiali saluti


S